ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.60. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi » Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 12 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5442

IL CONTROLLO IN SPAGNA

L'intesa a quattro verrebbe concretata oggi

La Francia rimette sul tappeto con una ambigua nota a Londra la questione di Locarno

PARIGI, 11

L'Agenzia *Havas* ha da Londra: Dopo quattro ore di discussioni al Foreign Office Eden e gli Ambasciatori di Francia, Germania e Italia, hanno aggiornato la loro riunione a domattina. In seguito a questa seduta l'impressione degli ambienti diplomatici è ottimistica e si prevede che la riunione di domani permetterà di stabilire l'accordo definitivo. Sembra che da qui a domani i rappresentanti delle quattro Potenze debbano mettersi a contatto telefonico con i loro Governi per consultarli sulla formula definitiva che potrà essere data all'accordo sulla sicurezza delle flotte. Ma la più rigorosa discrezione è osservata sulla riunione di oggi. Secondo informazioni che non si possono comunicare che sotto ogni riserva, la discussione avrebbe più particolarmente vertito su questi tre punti:

Questione di sapere se l'appello ai Governi belligeranti in Ispagna deve essere inviato dal Comitato di non intervento o dal Governo britannico prima della riunione di questo organismo; situazione in presenza della quale ci si troverebbe in caso di incidenti sul mare [illegible]; infine il problema del rafforzamento della sicurezza con una internazionalizzazione relativa delle flotte di controllo [illegible] dovrebbe essere ulteriormente esaminato dal Comitato plenario del non intervento. [illegible] E' senza dubbio su questa formula che gli Ambasciatori dovranno consultare i loro Governi, ma a questo riguardo le varie delegazioni rifiutano di dare qualsiasi indicazione precisa.

ressati alla pace dell'Europa. E' un punto di vista come un altro, che può essere tuttavia interpretato in modo diverso, sia che il Quai d'Orsay scorga delle debolezze nella posizione diplomatica degli altri, sia che preveda di poter eliminare delle difficoltà sugli altri fronti assumendo un'iniziativa che possa servire da diversivo.

Fatto è che Delbos ha ricevuto ieri l'Ambasciatore di Germania e quello del Belgio per comunicare loro la decisione della Francia di riaprire la discussione sul patto occidentale destinato a sostituire la defunta Locarno.

I segreti propositi

La comunicazione all'Italia era stata data in occasione di una comunicazione precedente ed ha avuto come oggetto principale un altro argomento di carattere franco-italiano.

Il Quai d'Orsay, nel comunicare alla stampa la nuova fase nella quale evolvono i residui del patto di Locarno e i tentativi per ricostruire uno strumento destinato a dare alla frontiera del Reno una fisionomia giuridica nella quale siano salvaguardati gli interessi dei confinanti a vantaggio della pace generale, ha fatto dire dai suoi interpreti ufficiosi che «il Governo francese mantiene naturalmente il principio della sicurezza collettiva sulla quale riposa la politica internazionale della Francia».

Espressa questa riserva, il Ministero degli Esteri francese aggiunse che il tono e il contenuto delle risposte italiane e tedesca del 12 marzo hanno indotto la Francia a collaborare con questa iniziativa alla realizzazione di un atto diplomatico verso il quale i Governi di Roma e di Berlino manifestano delle disposizioni favorevoli.

Ma a voler approfondire la vera essenza del gesto francese si giunge a individuare un aspetto particolarmente interessante della situazione nella quale si trovano attualmente gli Stati locarnisti. Come si sa, il Belgio ha ottenuto dalla Francia e dall'Inghilterra il riconoscimento di una neutralità detta «libera».

Dal lato tedesco il Governo di Bruxelles non ha potuto ancora prospettare una formula che possa completare questo suo nuovo statuto internazionale verso il quale si dirige e che permetterebbe al Belgio di aderire ad un gruppo degli Stati neutri che si formerebbe in Europa.

Tale gruppo presenterebbe ai suoi aderenti il vantaggio di sottrarsi agli impegni più gravi del Covenant e sopratutto di liberare gli Stati neutri dall'obbligo della solidarietà imposta dall'articolo 16.

Van Zeeland a Parigi

Ora, mentre van Zeeland intraprende con la prima tappa a Parigi il suo viaggio di indagine economica, l'iniziativa francese prende un sapore dal quale non può essere esclusa la preoccupazione di anticipare — con una grande operazione — Italia - Germania, Francia-Granbretagna, un nuovo «statu quo» germano-belga che potrebbe in un certo senso modificare l'impostazione generale del nuovo patto occidentale.

Van Zeeland è giunto a Parigi ed ha avuto colloqui alla presidenza del Consiglio ed al Quai d'Orsay.

Gli agguati del Comintern

ROMA, 11

Sotto il titolo «Il quotidiano agguato», il *Giornale d'Italia* rileva che, mentre si aspettano le conclusioni [illegible] della riunione diplomatica a quattro promossa dal Ministro Eden per il ritorno dell'Italia e della Germania al Comitato del non intervento di Londra, viene segnalata una protesta, subito respinta, del rappresentante sovietico.

Questa protesta — scrive il giornale — è il nuovo episodio della catena di agguati che il Comintern di Mosca distende nel difficile cammino della collaborazione europea per le vicende di Spagna. [illegible]

Ma — conclude il giornale — [illegible]

L'improvviso passo del Quai d'Orsay

PARIGI, 11

Il momento internazionale è giudicato dalla diplomazia francese come favorevole ad una ripresa dei negoziati tra i Governi inte-

Impressioni tedesche
Documento tipico d'una mentalità irreducibile

BERLINO, 11

La nuova nota francese sul patto occidentale è giudicata dalla stampa tedesca espressione della solita irriducibile mentalità del Quai d'Orsay. I fogli berlinesi scrivono che il documento appare più che altro una reazione della diplomazia francese contro i suoi recenti insuccessi nella politica spagnola e in quella danubiana. Si ha l'impressione — scrive la *D. A. Z.* — di un disperato tentativo francese di sottolineare che, ad onta della vittoriosa politica dell'asse Roma - Berlino, la Francia occupa ancora sul continente la sua vecchia posizione di predominio. Il contenuto della nota dimostra che nessun progresso è stato realizzato. Il Governo britannico — conclude il giornale — si trova ora di fronte a un compito estremamente difficile.

Varsavia e Bucarest non intendono aggiogarsi all'asse Parigi-Mosca

VARSAVIA, 11

La *Czas* commentando il risultato del viaggio di Moscicki a Bucarest ne rileva la grande portata politica e osserva che la Polonia e la Romania, pur riconoscendo il valore della loro amicizia con la Francia, intendono opporsi ad ogni tentativo che voglia aggiogarle all'asse Parigi-Mosca. Il *Maly Dziennik* rileva come la maggioranza della stampa romena deplori categoricamente gli intrighi di Titulescu, miranti al far credere che una collaborazione con i Sovieti sarebbe necessaria per proteggere la pace.

Germania e Bulgaria
Cordiale scambio di brindisi fra Kiosseivanov e von Neurath

SOFIA, 11

Il Presidente del Consiglio Kiosseivanov ha offerto un pranzo di gala in onore del Ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath, al quale hanno partecipato, oltre alle personalità del seguito, i rappresentanti della Corte, i membri del Governo, il Corpo diplomatico e numerose autorità cittadine. Al termine del pranzo il Presidente del Consiglio Kiosseivanov ha pronunciato un discorso, nel quale, dopo avere ricordato i legami tradizionali di amicizia che uniscono i due Paesi, ha espresso la gratitudine del popolo bulgaro verso quello germanico, il quale non dimentica i suoi amici.

Kiosseivanov ha soggiunto che l'importanza della visita di von Neurath a Sofia è tanto più grande in quanto segue immediatamente quella che egli fece nella capitale di un Paese vicino, con il quale la Bulgaria ha concluso recentemente un patto di amicizia eterna. Il Presidente del Consiglio bulgaro ha terminato esprimendo la speranza che i rapporti tra Germania e Bulgaria continuino a svilupparsi in uno spirito di amicizia costante e cordiale.

Rispondendo, il barone von Neurath ha ringraziato dell'accoglienza fattagli in Bulgaria ed ha quindi constatato che questa Nazione, sotto la saggia guida del suo Sovrano, svolge una politica estera indipendente e fermamente pacifica, che ha trovato recentemente la sua espressione nella intesa con il popolo jugoslavo. Dopo avere affermato che la Germania e la Bulgaria si trovano davanti a problemi e scopi identici, von Neurath ha rilevato come i rapporti tra i due Paesi si estendano più, contribuendo così a rafforzare la reciproca amicizia dei due popoli. Il pranzo è stato seguito da un grande ricevimento.

Von Neurath e le persone che lo accompagnano sono partiti oggi nel pomeriggio in aeroplano alla volta di Budapest, acclamati dalla popolazione lungo le strade che conducevano all'aeroporto. Il Ministro e il seguito sono stati salutati alla stazione dal Capo di Gabinetto civile di Casa Reale e da un Consigliere di Corte, in rappresentanza del Re, e dal Presidente del Consiglio Kiosseivanoff e da tutti i membri del Governo, dai Ministri d'Italia, di Jugoslavia, d'Austria e di Ungheria e da varie altre personalità bulgare e dai membri della colonia tedesca. Prima di salire sull'apparecchio, il Ministro degli Esteri del Reich ha pronunciato brevi parole di cordiale ringraziamento e ha passato in rivista la Compagnia d'onore. L'apparecchio ha preso il volo al suono dell'inno germanico.

Il caloroso saluto di Budapest

BUDAPEST, 11

Alle ore 18, proveniente da Sofia, è giunto a Budapest in aeroplano, il Ministro degli Esteri germanico, barone von Neurath. A ricevere l'ospite si trovavano all'aeroporto di Matiasfeld il Presidente del Consiglio Daranyi, il Ministro degli Esteri Kanya, i Ministri d'Italia, di Germania, d'Austria, di Jugoslavia e di Bulgaria a Budapest e il Ministro d'Ungheria a Berlino. Dall'aeroporto il barone von Neurath, accompagnato dal Ministro Kanya si è recato all'albergo dove alloggia, fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte di numerosa folla adunata lungo il percorso.

Tutta la stampa ungherese sottolinea l'importanza della visita a Budapest del Ministro degli Esteri germanico rilevando che essa s'inquadra nell'orbita benefica dell'asse Roma-Berlino.

L'organo governativo *Est Ujsag* osserva che l'influenza costruttiva e pacifica dell'Italia e della Germania nel bacino danubiano è aumentata negli ultimi tempi. Mentre i Paesi democratici — commenta il giornale — vissuti nell'ortodossia dell'intangibilità dei trattati si cullano ancora nel mondo dei sogni, l'efficace azione parallela e armonica di Roma e di Berlino, tanto nel campo politico quanto in quello economico costituisce la sola garanzia per un migliore avvenire nell'Europa centrale. Di questa opera costruttiva la forza motrice è l'Italia. Il *Budapest Hirlap* nota che l'Italia e la Germania fanno ogni sforzo per creare in Europa una stabilità politica

Von Blomberg a Firenze
Visite alla città e ai monumenti

FIRENZE, 11

Alle 12.15 ha atterrato all'aeroporto di Peretola il Ministro della Guerra del Reich Maresciallo von Blomberg, proveniente da Catania. Con il Maresciallo von Blomberg, che viaggiava sul trimotore Junker «Hermann Göring», sono giunti anche la figlia Dorotea, i suoi aiutanti di campo maggiore von Decker e von Wangenhem e le altre personalità del seguito. All'aeroporto, il Ministro del Reich è stato ricevuto dal Segretario federale e dai componenti il Direttorio del P. N. F., dott. Riccardi, dal Viceprefetto, dal Podestà, dal comandante la Divisione, dal comandante dell'aeroporto di Pisa e da altre autorità, nonchè dai rappresentanti dei comandi dei Corpi del presidio.

Dopo aver scambiato il saluto con le autorità, il Maresciallo von Blomberg, accolto dal suono dell'inno tedesco e dalla marcia d'ordinanza della Divisione «Gavinana» ha passao in rivista una compagnia di avieri che gli ha reso gli onori militari.

Quindi il Maresciallo con i personaggi del seguito ha preso posto in automobile e si è recato ad un grande albergo del Lungarno, fatto segno dal deferente saluto della folla che si era radunata all'esterno dell'aeroporto e dell'albergo.

Nel pomeriggio l'ospite, unitamente alla figlia e ai suoi aiutanti di campo, accompagnato dal comandante la Divisione Gen. Villa-Santa, ha visitato la cattedrale di Santa Maria del Fiore, il battistero di S. Giovanni e la basilica di S. Croce, dove è passato poi nella cripta dei Caduti per la Rivoluzione e nel famedio dei Caduti in guerra, e la basilica di Santa Maria Novella, ovunque fatto segno ad applausi dei cittadini che, riconosciutolo, hanno improvvisato simpatiche dimostrazioni per la Nazione amica. Nelle prime visite del pomeriggio, S. E. von Blomberg è stato accompagnato anche dall'Ambasciatore di Germania a Roma, von Hassel, che si trovava di passaggio e che è ripartito stasera per la capitale. Nel tardo pomeriggio il Maresciallo col seguito si è recato a Fiesole, dove ha visitato il museo Bandini e l'anfiteatro romano ed ha compiuto una gita panoramica per la città etrusca, rientrando a tarda sera a Firenze.

S. E. von Blomberg ripartirà per la Germania domenica.

Il plauso del Duce a Generoso Pope

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il gr. uff. Generoso Pope, direttore proprietario del *Progresso italo-americano* e di altri giornali di lingua italiana che si pubblicano nell'America del nord, e personalità eminente del mondo italo-americano.

Il Duce si è compiaciuto con il gr. uff. Generoso Pope, che era accompagnato dai suoi famigliari, per l'opera di fervida italianità svolta da lui e da tutti gli italo-americani durante la guerra etiopica.

Il gr. uff. Pope è stato anche ricevuto da S. E. il Ministro degli Esteri conte Ciano che gli ha consegnato le insegne di commendatore dai SS. Maurizio e Lazzaro.

Un soggiorno in Italia della signora Roosevelt

ROMA, 11

Tra qualche giorno sbarcherà a Napoli la signora Eleonora Roosevelt consorte del Presidente degli Stati Uniti insieme con una figlia. La signora Roosevelt farà un breve soggiorno in Italia.

Orgia di sangue nell'Urss
Tukacewski condannato a morte
La stessa pena a 7 Generali - Stalin costituisce un quadrunvirato - Sensazione diffusa in Europa di prossimi sconvolgimenti in Russia

BERLINO, 11

Si ha da Mosca che il Maresciallo Tukacewski e tutti i suoi coimputati sono stati condannati a morte.

La consueta motivazione

Prima di pronunciare la sentenza il presidente Ulrich ha annunciato «che tutti e otto gli imputati si erano resi pienamente confessi dei loro delitti dichiarandosene responsabili». Il testo della sentenza dice:

«Questo tribunale speciale ha potuto stabilire che gli imputati si erano messi al servizio dell'ufficio militare di spionaggio di un Governo estero che svolge una politica ostile verso l'Unione Repubbliche Sovietiche Socialiste.

Gli imputati hanno sistematicamente fornito a detto ufficio informazioni di carattere spionistico e hanno tollerato atti di sabotaggio tendenti a minare l'efficenza dell'armata rossa, a preparare un attacco militare contro l'Unione Repubbliche Sovietiche Socialiste, e a determinare la sconfitta dell'armata rossa.

Questo tribunale speciale ha ritenuto tutti gli otto imputati colpevoli di violazione del loro giuramento militare e di tradimenti verso l'armata rossa e verso la patria (sic).

In conseguenza di che questo tribunale ha deliberato di privare tutti gli imputati del loro grado militare e Tukacevski dal titolo di Maresciallo condannandoli tutti in pari tempo alla pena più grave contemplata dalla natura dei loro delitti».

La sentenza sarà eseguita entro la notte.

Da notare che la motivazione della condanna è ricalcata sul solito formulario. A Berlino si rileva che le pretese confessioni sono state estorte con i mezzi consueti del terroristico sistema staliniano.

In proposito il B. N. B. *ha da Londra:*

Quasi tutti i giornali si occupano largamente della situazione dell'Urss, specie in rapporto agli ultimi arresti in massa tra gli appartenenti all'armata rossa. Il Daily Express *scrive che le ultime informazioni provenienti da Mosca riferiscono che truppe d'assalto sono state dirette alla volta della capitale per rafforzare la guarnigione del Cremlino. Senza contare i reggimenti della Ghepeù la guarnigione di Mosca sale ora, a quanto si calcola a 100 mila uomini.*

Un complotto contro il despota

Il giornale aggiunge che migliaia di persone sono state arrestate sotto l'imputazione di spionaggio, di sabotaggio, di trotzkismo. Sembra che sia stato sventato un complotto formidabile contro la vita di Stalin e che numerosi capi dell'armata rossa sarebbero implicati in questo complotto.

Il Daily Express *aggiunge che Stalin ha costituito un quadrunvirato insieme con Voroscilof, Diegorof e Yezkof, i quali ultimi hanno ricevuto ordine di sterminare fino all'ultimo uomo, gli avversari del regime. Tutta l'Urss è sotto un'ondata di terrore.*

Anche da Varsavia giungono notizie consimili:

Commentando nell'articolo di fondo l'arresto ed il deferimento alla giustizia del Maresciallo Tukacewsky e di altri sette Generali di Corpo d'Armata, la Pravda *si scaglia violentemente contro le spie ed i traditori del regime sovietico. Il giornale termina affermando che il popolo chiede la condanna a morte degli imputati. Persone qui giunte osservano che, contrariamente a quanto scrive la* Pravda *il popolo russo si mantiene estraneo al gigantesco conflitto che si sta svolgendo tra Stalin ed i suoi oppositori.*

Il disordine che impera nei pubblici servizi, i continui arbitrii esercitati dalle autorità locali, il disagio economico e la carestia che imperversano in vaste zone del paese, hanno esasperato le popolazioni le quali rimangono indifferenti alle spesso cruente vicende della implacabile lotta dei capi per la conquista di una supremazia che assicuri alle fazioni da essi rappresentate il potere e non hanno che una aspirazione: quella che la crisi del regime sovietico sbocchi in un nuovo ordinamento capace di mettere fine alle loro lunghe sofferenze ed ai loro tormenti, determinando il crollo definitivo di uno stato di cose divenuto ormai intollerabile.

Le notizie che giungono dall'interno dell'Urss sono incerte e contraddittorie. Secondo alcune il conflitto tra Esercito e Cremlino avrebbe raggiunto lo stadio acuto; secondo altre, Voroscilof agirebbe di piena intesa con Stalin, il quale penserebbe di giungere al definitivo schiacciamento dei suoi avversari attraverso una dittatura militare. Tutte queste notizie, queste supposizioni, queste ipotesi concordano in un solo punto: Che la Russia sovietica è alla vigilia di un rivolgimento in estensione ed in profondità la cui conseguenza ed i cui risultati sono ancora difficilmente prevedibili.

Crescenti dubbi in Francia
sull'efficienza militare sovietica

PARIGI, 11

La sanguinosa epurazione operata nei ranghi militari della Russia risolleva le polemiche circa la efficacia del patto franco-sovietico soprattutto in relazione alle insistenze di certi gruppi francesi perchè siano concretati accordi militari. Gli odierni avvenimenti fanno sospettare del lealismo dell'esercito russo, specie per quanto riguarda i capi, e le illusioni francesi sulla potenza militare sovietica cominciano a crollare.

Il tramonto di Stalin
nel commento di un giornale di Praga

PRAGA, 11

Il *Vecer* occupandosi degli avvenimenti in Russia esprime l'opinione che la permanenza di Stalin al potere sia destinata a terminare tra breve. Egli stesso, continua il giornale, si era già reso conto delle difficoltà interne ed aveva sperato di riuscire a vincerle, provocando una guerra europea. A tal fine è stato preordinato il bombardamento del «Deutschlend» senonchè le Potenze hanno mantenuto il loro sangue freddo ed il tentativo è fallito.

Il Governo di Mosca chiuderà
tutti i Consolati tedeschi e giapponesi

BERLINO, 11

Il *D. N. B.* è informato che nei circoli di Mosca si parla insistentemente dell'intenzione del Governo sovietico di far chiudere tutti i Consolati tedeschi e giapponesi che si trovano nell'Unione sovietica.

Alto funzionario ungherese
ferito gravemente da una comunista

BUDAPEST, 11

Il dott. Sombor, alto funzionario della polizia politica, è stato aggredito sulla strada da una giovane donna che gli ha sparato contro cinque colpi di rivoltella, ferendolo gravemente. Sembra trattarsi d'una vendetta organizzata da sovversivi. Il dott. Sombor aveva, infatti, eseguito negli ultimi tempi parecchie retate di comunisti.

Organizzazione sovversiva
scoperta a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 11

La polizia politica ha arrestato una banda di parecchie persone che svolgevano una intensa propaganda comunista tra i membri dell'organizzazione degli autisti pubblici.

Gravi sospetti contro de La Rocque Strumento di Blum?

PARIGI, 11

La mancata adesione del colonnello de La Rocque al Fronte della libertà di cui ha preso l'iniziativa Doriot è severamente commentata da tutta la stampa di destra e anche dalla stampa moderata. Il rifiuto del presidente del partito sociale, espresso in quelle formule ambigue e tortuose che caratterizzano l'azione del colonnello de La Rocque, che continua a fare la politica a furia di se, ma, forse, e simili dubitativi, si presta a diverse versioni.

Si afferma che il colonnello si sentirebbe menomato nella sua grande (?) personalità aderendo ad una formazione di cui non ha preso l'iniziativa. Altri non si soffermano a questa debolezza dovuta alla insufficenza del capo delle ex «croci di fuoco» e precisano che il de La Rocque preferisce compromessi di tipo democratico e parlamentare invece di sottoscrivere ad una forma schietta di lotta ben definita tal quale la concepisce Doriot. Infine, e sono i più numerosi, vi sono quelli che pensano che nelle attuali circostanze, nel momento cioè in cui i radicali più dinamici cominciavano ad essere stanchi del Fronte popolare e studiavano con simpatia il movimento doriotista, il tradimento del colonnello alla causa nazionale può spiegarsi con la versione che da tempo si andava sussurrando e secondo la quale l'azione del de La Rocque è ispirata da settori vicinissimi al Governo che trovano nel colonnello uno strumento opportuno per mantenere la coesione del Fronte popolare e sabotare nel tempo stesso l'opera di Doriot che è fra gli avversari del Governo quello che Blum teme di più.

Tale interpretazione che l'*Action Française* indica chiaramente, trova una singolare conferma nel sintomatico atteggiamento della stampa di sinistra, che invece di esplodere in manifestazioni di giubilo si mostra soddisfatta, ma non esultante e questo per non scoprire agli occhi della massa la portata del servizio reso dal de La Rocque a Blum e non compromettere la posizione del colonnello nei confronti dei suoi gregari, i quali non si avvedono in tal modo della gravità del gesto commesso dal loro capo.

Quanto a Doriot non si dà per vinto. La sua opera personale e l'azione battagliera del quotidiano *La Libertè* raccolgono sempre più vaste simpatie.

L'accordo commerciale italo-cecoslovacco

PRAGA, 11

La commissione parlamentare degli esteri ha approvato l'accordo commerciale con l'Italia per lo scambio delle merci sulla base della reciprocità.

Le risorse carbonifere italiane

Il grande bacino di Bacu Abis
visitato da Lantini, Thaon di Revel e Valle

IGLESIAS, 11

Dopo avere inaugurato il grandissimo porto di Sant'Antioco, nel quale verrà concentrato tutto il caricamento del nostro carbone destinato alla Penisola e la centrale termoelettrica di Santa Caterina, che funzionerà col carbone di Bacu Abis, i Ministri Lantini e Thaon di Revel e il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, si sono diretti verso Sirai.

I Ministri e il Sottosegretario si sono poi portati sul punto in cui sorgerà il nuovo Comune di Carbonia. Fra lo stuolo di autorità, oltre alle personalità del seguito, sino tavano il Prefetto S. E. il Generale De Pignief, Comandante del Corpo d'Armata della Sardegna, il Segretario federale, il Console Generale Martinesi, gli onorevoli Cao di San Marco, Tredici e Usai, il gr. uff. Guido Segre, presidente dell'A. C. I., accompagnato dall'ing. Raverta e dall'ing. Cioni, direttore della miniera di Bacu Abis.

Il nuovo Comune di Carbonia illustrato dal gr. uff. Segre

Una numerosa folla di lavoratori e di piccoli organizzati delle scuole rurali ha accolto con entusiastici applausi i Ministri, che intanto visitavano i luoghi dove Carbonia sorgerà, simbolo della ricchezza della nostra terra e dell'immane, appassionato, tenace lavoro dei nostri meravigliosi minatori.

Al nuovo Comune saranno aggregate le miniere di Sirai, Nurasceddu, Serbariu, Caput Acquas e Bacu Abis.

Il gr. uff. Segre ha illustrato con grande chiarezza e precisione le ragioni e gli scopi della nascita di Carbonia ai Ministri, i quali apponevano quindi le loro firme sulla pergamena che, messa in un astuccio, veniva collocata nella prima pietra della Casa del Fascio. Le LL. EE. personalmente hanno gettato sul masso una cazzuola di calce. Subito dopo un gruppo di Piccole Italiane ha sfilato, gettando dei fiori sulla pietra, e la cerimonia si chiudeva con una dimostrazione commovente di entusiasmo e di fede dei nostri lavoratori della miniera, militi generosi della battaglia più significativa.

I Ministri si sono poi recati alla miniera di Nurasceddu e di Schisorgiu, discendendo poi a Sirai, dove si sono fermati per la colazione.

La nuova centrale termo-elettrica

Alle ore 18, dopo essere passati per Serbariu, e dopo avervi inaugurato la nuova centrale termoelettrica che fornirà, col carbone di Bacu Abis, l'energia a tutto il bacino, la lunga fila di macchine si è fermata a Caput Acquas. Anche in questo piccolo centro l'entusiasmo è grande, e grande il numero di lavoratori e di Balilla che gridano il loro amore per il Duce.

Dopo la visita alle «discenderie», i Ministri si sono diretti verso la concessione di Cortoghiana, giungendo poi a Bacu Abis alle 18.45. L'accoglienza in questa miniera è stata veramente grandiosa: popolo, lavoratori, Giovani Fascisti, Balilla e Piccole Italiane entusiasticamente acclamavano, mentre la fanfara di Gonnesa suonava gli inni della Patria.

La preparazione del piano autarchico
nel settore dell'industria chimica

ROMA, 11

Per la preparazione del piano autarchico voluto dal Duce si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato tecnico corporativo dei grassi, saponi, essenze e profumi, il quale, sotto la guida del suo presidente on. Tarchi, ha esaminato quali sono le possibilità d'indipendenza economica nel settore di sua competenza, che è indubbiamente uno dei più importanti per la vita del Paese e che si estende dall'alimentazione alla igiene, alla terapeutica e alla difesa stessa della Patria.

Potassa e alluminio

Nella prima riunione è stato approfondito il problema dei grassi, che è stato sviscerato in tutte le sue particolarità tecniche ed economiche e, nella seconda riunione, è stato esaminato il vasto campo della produzione, del commercio e delle possibilità anche di esportazione in fatto di essenze naturali, di costituenti di essenze sintetiche e di profumi. Particolare attenzione è stata rivolta alla situazione della resina e dei suoi derivati. I lavori proseguiranno ancora nei prossimi giorni.

Il Comitato intercorporativo della potassa e alluminio, che deve predisporre un piano autarchico della potassa e produzione ed utilizzazione dell'alluminio, ha iniziato i suoi lavori. Dopo la relazione del suo presidente on. Tarchi, che ha messo in evidenza tutti i punti interessanti il complesso problema, hanno interloquito quasi tutti i camerati e, a conclusione dell'ultima seduta, è stato proposto dal presidente ed approvato all'unanimità, di continuare il lavoro impostandolo sulle seguenti direttive di massima:

1) Determinazione dell'importanza e della distribuzione dei giacimenti di bauxite e le uscite esistenti nel territorio nazionale in rapporto alla fissazione dei nuovi impianti di utilizzazione che debbono essere realizzati, tenuti presenti i costi di produzione, le possibilità dei trasporti, le richieste dei mercati agricoli per la potassa e di quelli industriali per l'alluminio. Definizione dei processi di trasformazione della leucite sulla base degli esperimenti effettuati in rapporto ai rendimenti di potassa e alluminio.

2) Determinazione della misura dell'incremento immediato da dare alla produzione dell'alluminio, sia intensificando gli allestimenti in corso, sia favorendo le iniziative che si propongono con mezzi e metodi bene adatti a tale scopo.

3) Determinazione della misura dell'incremento ulteriore da dare alla produzione dell'alluminio in relazione allo sviluppo della produzione della potassa, della leucite e in rapporto all'applicazione di norme che stabiliscano l'uso dell'alluminio in sostituzione del rame e di altri metalli in determinati settori. Determinazione della misura dell'incremento mediato e immediato possibile della produzione di potassa in relazione ai bisogni della autarchia industriale e agricola, tenendo presente il necessario incremento da favorire nell'uso dei concimi potassici.

4) Determinazione delle necessità di energia elettrica per gli sviluppi immediati e mediati da assegnare all'industria, specificando le soluzioni che permettono la migliore utilizzazione degli impianti esistenti e l'entità dei nuovi bisogni e le relative soluzioni da attuarsi mediante nuovi impianti.

Cuoio e concianti

Per ogni determinazione dovranno essere messe in evidenza la eventuale utilità e necessità di nuovi impianti o di trasformazioni e ampliamenti d'impianti esistenti e quegli speciali provvedimenti di carattere creditizio, finanziario e fiscale che l'attuazione dei piani rendono convenienti o addirittura indispensabili.

Si è riunito anche presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Angiolo Tarchi, il Comitato tecnico del cuoio e dei concianti, allo scopo di esaminare tutte le nostre possibilità di autarchia economica in tale vitalissimo settore dell'industria chimica.

Due esperti italiani a Belgrado per stabilire il programma del convegno economico

BELGRADO, 11

Ricevuti alla stazione dal Ministro d'Italia Indelli e dall'addetto commerciale Benedetti, sono giunti stamane il sen. Amedeo Giannini direttore generale per gli affari commerciali al Ministero degli Esteri ed il direttore generale degli Scambi con l'estero dott. Masi. I due esperti italiani si sono incontrati stamane con il Ministro aggiunto degli Esteri per gli affari economici dott. Pilja per discutere il programma, il luogo e la data del primo convegno del Comitato permanente economico italo-jugoslavo. Verrà fissato l'ordine del giorno e l'indirizzo da dare ai lavori, ai quali è legato lo sviluppo degli interessi economici tra i due Paese amici.

Contadini ungheresi in visita a Roma

ROMA, 11

Rinnovandosi quest'anno lo scambio dei contadini ungheresi e italiani in viaggio di studio nelle aziende agricole delle due Nazioni amiche, è giunto a Roma un folto gruppo di contadini ungheresi. Essi sono accompagnati dal dott. Ladislao Szekeres, segretario generale di una grande associazione agricola magiara, noto giornalista e scrittore e caloroso amico dell'Italia fascista. I contadini ungheresi per vivo interessamento di S. E. di Crollalanza, presidente dell'Opera nazionale combattenti, saranno ospiti delle aziende agricole di Littoria, Isola Sacra, Monte Grosso, Alberese e Coltano, dove seguiranno i lavori agricoli della stagione.

Lutto della scienza italiana La morte del prof. Carrara

TORINO, 11

E' morto a Torino il prof. Mario Carrara direttore dell'archivio di antropologia criminale psichiatrica e di medicina legale già professore di medicina e di antropologia criminale nella R. Università di Torino.

Rinvio del convegno della Piccola Intesa

PRAGA, 11

All'ultimo momento è stata rinviata ad una data da destinarsi la realizzazione della decisione già presa, secondo la quale i tre Capi di Stato della Piccola Intesa avrebbero dovuto incontrarsi il giorno 17 giugno.

All'incontro del 17 giugno parteciperanno soltanto i Presidenti di Consiglio dei tre Paesi, Tatarescu, Stojadinovic e Hodza.

15 maestri rimossi a New York per avere organizzato una manifestazione contro gli Stati autoritari

NEW YORK, 11

Il capo della locale «Works Progress Administration», uno degli organismi federali creati da Roosevelt per alleviare la disoccupazione, ha rimosso 15 maestri da un centro di ricreazione infantile della città, per avere organizzato una festa con carattere contrario agli Stati autoritari. Il provvedimento è motivato dal fatto che gli Enti federali non debbono svolgere propaganda contro le Nazioni estere.

Il valore italiano in Spagna

Legionari fascisti caduti nella guerra antibolscevica

ROMA, 11

Ecco il terzo elenco dei legionari italiani Caduti in Spagna nella guerra contro il bolscevismo e per la civiltà fascista nella battaglia sul fronte di Madrid dall'8 al 18 marzo:

Liuzzi Alberto, Bortolon don Antonio, Trago Lirio, Terenzi Angelo, Callea Antonio, Cramellini Dandolo, Giuliani Luigi, Ferrari Mirio, Cavalli Mario, Marsari Cesare, Barillaro Arturo, Taddei Ulisse, Baroni Tullio, Marcello Arnaldo, Tambresoni Manlio, Marsiglio Federico, Ravera Ezio, Strinchini Luigi, Tenaglia Mario, Povio Pietro, Cacchio Pasquale, Onor Giuseppe, Calzola Domenico, Colasurdo Domenico, Tempini Luigi, Mina Mario, Bertini Mario, Raido Andreiano, Pennetti Adamo, Desantis Domenico, Gandini Luigi, Nobili Renzo, Semanna Mario, Dinoguida Luigi, Monfroni Mario, Beltramo Alessandro, Riccardi Oberdan, Nonne Diego, Facini Carlo, De Rosa Silvestro, Malagesi Luigi, Leoni Francesco, Lombardi Enrico, Mastrocchio Giulio, Tomazzoni Mariano, Giuffrè Gennaro, Laconi Francesco, Barone Nicola, Mirabello Giuseppe, Beatrice Giovanni, Stifan Guerrino, Salvatoni G. Battista, Velardi Oreste, Chiasse Eliseo, Gambarotta Giovanni, Merighi Giovanni, Tigano Francesco, Caggiano Vincenzo, Fieschi Sebastiano, Frattini Severino, Zoico Giuseppe, Mazza Giuseppe, Mangano Benedetto, Calafato Sebastiano, Lentinelli Umberto, Tintore Salvatore, Cittadino Antonio, Gruppo Ermete, Passerini Tommaso, Cuviello Giuseppe, Rossi Gino, Gagliumi Luigi, Niccolai Antonio, Capirchio Antonio, Schiavone Leonardo, Catalano Domenico, De Nicola Donato, Tommasone Carlo, Francesco Delgado Alcan, Tommasini Oreste, Squilliante Angelo, Veroresi Emanuele, Talesco Antonio, D'Allia Giovanni, Di Rosa Angelo, Cifarelli Angelo, Damiano Giuseppe, Parisi Tommaso, De Domenico Paolo, Valletti Giuseppe, De Cosmis Gabriele, Puglisi Giovanni, Lascari Giovanni, Rechiechi Giuseppe, Riscdelli Ernesto, Domenicani Ettore, Caruso Natale, Amore Pietro, Manca Michele, Tullo Giuseppe, Ape Diego, Navarra Pietro, Reina Angelo, Gallisai Umberto, Franceschini Amedeo, Gattuso Pietro, Zaccari Giacomo, Concas Quirino, Princi Rocco, De Fazio Sante, Bonacci Vito, Tripoli Giulio, Buccianti Giuseppe, Minervino Aurelio, Rasa Ignazio, Evola Giuseppe, Rutà Vincenzo, Angeloni Matteo, Vegni Nabucco, Laurora Giuseppe, Spizzichino Giuseppe, Magaluso Pasquale, Colacogo Dionisio, Zara Valentino, Giorgetti Giovanni, Capota Semplicio, Capriglione Nicola, Pescarella Antonio, Di Paola Giuseppe, Rossi Cesare, D'Andrea Francesco, Tidone Luigi, Marinai Virgilio, Mugellari Danilo, Bertelli Varese, Dottori Giovanni, Nanni Luigi, Viviani Lino, Corti Priamo, Ninzolini Mario, Noè Giuseppe, Sinigallia Valentino, Alessandrini Vincenzo, Tetti Antonio, Leona Salvatore, Caprilli Curio, Lopresti Filippo, Viottolo Bruno, Urban Guglielmo, Gentile Berardino, Libotti Filippo, Mocella Francesco, Ferraro Pietro, Cerchi Pietro, Domenicci Davide, Canga Francesco, Bernarducci Ermanno, Remorini Nello, Diletti Angelo, Capocecert Armando, Vassallotti Carmine, Gasparro Lino, Gardi Arturo, Pintore Giovannimaria, Spadanuda Giuseppe, Arcolini Luigi, Motta Mario, Binaschi Arturo, Paganoni Luigi, Bdiocchi Virgilio, Panseri Filippo, Gianola Carlo, Caporali Guido, Frezza Aristide, Canino Nicolò.

Le salme sono state sepolte con gli onori militari in uno dei cimiteri delle retrovie.

L'Italia fascista si inchina con virile commossa fierezza sulle tombe dei suoi prodi, caduti nella guerra antibolscevica sui fronti di Spagna. Essi hanno scritto nuove pagine di gloria nell'aureo libro del valore italiano e il loro sacrificio è tanto più sublime in quanto questi legionari del Fascismo sono morti lontano dalla Patria per porre in atto la dedizione alla Idea che ha nutrito e infiammato la loro giovinezza. Materialmente la Patria era lontana, non idealmente, poichè la lotta che si svolge in quella terra latina e mediterranea è stata per essi la continuazione delle battaglie squadriste donde è nata la civiltà che oggi affronta sulla penisola iberica l'urto decisivo contro le forze dissolvitrici e antiumane del bolscevismo. L'avvenire della Europa si evolverà fatalmente in conseguenza della vittoria che non potrà mancare alle legioni di Franco ed alla quale il volontarismo italiano e fascista ha recato e reca un così generoso contributo di sangue.

L'encomio solenne a un eroico alpino

ROMA, 11

Il *Giornale Militare Ufficiale* del 10 giugno 1937-XV, reca il seguente ordine del giorno all'esercito: Encomio solenne all'alpino Bertoni Aldo, del 6.o Regg. Alpini: «Travolto da una valanga che lo aveva contuso in più parti del corpo, appena rinvenuto e ripresi i sensi per le energiche cure di un camerata, incurante di ogni sofferenza e rischio personale, lo coadiuvava nella difficile opera di salvataggio di altri scomparsi e con pericolo della sua vita, animosamente tentava soccorrere un compagno precipitato da un'altra valanga in sottostante burrone. Alto esempio di dedizione al dovere, sprezzo del pericolo, profondo cameratismo. - Malga Montaspro 6 marzo 937- Anno XV».

Gloriose CC. NN. reduci dall'A.O.I. sbarcate a Napoli

NAPOLI, 11

Stamane alla Stazione Marittima del Littorio è giunto il «Piemonte» coi seguenti comandi e reparti della 5.a Brigata CC. NN. «1.o Febbraio» Comando di Brigata e Quartier Generale, drappello automobilistico del Quartiere Generale ed il Comando della 142.a Legione e 142.o Battaglione CC. NN., 224.o Battaglione CC. NN., 142.a Batteria cannoni da 65/17, 186.o Battaglione CC. NN., Comando 107.a Legione e 107.o Battaglione CC. NN., 107.a Batteria cannoni da 65/17 CC. NN. ed un Battaglione di CC. NN. di Vicenza.

S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, seguito dalle autorità civili, militari e fasciste, è salito a bordo del «Piemonte» ove si è intrattenuto col comandante della 5.a Brigata Ademollo Lambruschini. Poscia nel gran salone della nave S. E. ha tenuto rapporto agli ufficiali indirizzando loro elevate parole di elogio. Gli ufficiali ed i legionari hanno fervidamente acclamato allorchè S. E. Russo ha porto loro l'ambito saluto del Duce. Alle ore 9 i valorosi legionari, tra gli applausi della folla, hanno iniziato lo sbarco per essere passati in rivista da S. E. Russo.

Alle ore 10 ultimato lo sbarco, le CC. NN. si sono schierate lungo tutto il molo Luigi Razza ricevendo omaggi floreali da parte della folla e delle donne fasciste. S. E. Russo seguito dalle autorità ha passato in rivista il fronte di schieramento rivolgendo al comandante della 5.a Brigata Luogotenente Generale Lambruschini parole di encomio per il comportamento delle CC. NN. Dopo avere ordinato il saluto a S. M. il Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero, S. E. Russo ha assistito alla sfilata dei gloriosi reparti che, con alla testa la musica ed i labari, tra due ali di popolo plaudente si sono diretti all'accampamento dei Granili, da dove in giornata proseguiranno per le rispettive sedi.

Stamane si è ormeggiata al Molo Pisacane la nave ospedale «California», con a bordo 27 ufficiali, 540 uomini di truppa e 24 operai ammalati e convalescenti. I rimpatriati sono stati oggetti di affettuose cure da parte delle autorità sanitarie e portuarie.

Eroi morti sul campo decorati di medaglia d'oro

ROMA, 11

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

Medaglia d'oro: Casale Marcello nato il 5 novembre 1906 a Napoli, tenente in S. P. E. del 6.o Battaglione eritreo (alla memoria). Comandante di una compagnia indigeni isolata, attaccato durante una marcia di trasferimento da forze nemiche cinque volte superiori, con abile e rapida manovra riusciva a prendere posizione su una collinetta ed ivi accerchiato si difendeva strenuamente per due giorni contrattaccando con vigoroso slancio l'avversario e causandogli gravi perdite. Con l'esempio del suo valore trasfondeva nei difendenti l'indomabile sua volontà della resistenza ad oltranza. Colpito mortalmente mentre nella zona più esposta indicava ad un mitragliere un bersaglio da battere, si opponeva ad essere spostato dal luogo dove era caduto e agli ufficiali accorsi ordinava di tacere la gravità della sua ferita per non allarmare i difendenti. Fino agli ultimi momenti della sua vita diresse personalmente la battaglia rifiutando ogni cura, preoccupato soltanto di battere il nemico: insuperabile esempio di virtù militari. Torrente Dennevà 11-12 luglio 1936-XIV.

Lordi Renato, nato il 23 agosto 1894 a Napoli. Capitano in S. P. E. del 6.o Battaglione arabo-somalo (alla memoria). Comandante di una compagnia indigeni, conscio che dall'azione di essa dipendeva il progresso del proprio battaglione duramente colpito, guidava personalmente i suoi ascari all'attacco di trinceramenti nemici potentemente muniti conquistandoli. Poi di sua iniziativa, incurante del pericolo, si slanciava all'assalto di un'altra più forte posizione nemica alla testa della sua compagnia. Colpito a morte volle rimanere sul posto ed incitare i suoi ascari ad avanzare e prima di morire raccogliendo tutte le sue forze invocava la vittoria rammaricandosi di non poterla cogliere alla testa della sua compagnia; mirabile esempio di consapevole tenacia ed ardimento e di generosa abnegazione. Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Alfieri inaugura a Roma l'11.a Fiera del libro
La visita di S. E. Starace

ROMA, 11

Il Ministro per la Cultura Popolare ha stamane inaugurato la undicesima Fiera del libro, ordinata tra gli imponenti segni della Basilica di Massenzio; e la severità del luogo, che ricorda altre manifestazioni di alta cultura, dona, al convegno dell'editore nazionale, una manifesta dignità e compostezza. Il Ministro è giunto alla Basilica alle ore 10 qui ricevuto da autorità e gerarchie e dal cerchio plaudente degli editori e degli autori. Di lì a poco S. E. Alfieri è stato raggiunto dal Maresciallo Badoglio, accolto dai convenuti con non minore festosità; è così inaugurata, al suono lieto ed incalzante degli inni della Rivoluzione, questa undicesima manifestazione del libro, il Ministro ed il Maresciallo hanno iniziata la visita dei vari padiglioni, taluni dei quali sono stati curati con particolare diligenza, dagli editori che hanno saputo sfruttare utilmente, nei motivi della decorazione, la superba e suggestiva architettura del luogo.

Più tardi è giunto S. E. Starace, il quale ha visitato i padiglioni compiacendosi vivamente con gli organizzatori e acquistando numerosi volumi.

La canicola in tutta l'Europa

BERLINO, 11

I meteorologi sono oggi la categoria di persone che gode il favore del pubblico, il quale cerca le loro previsioni. E la realtà le conferma. Il caldo eccezionale perdura e anzi va aumentando. Berlino ha la consolazione di dominare anche come capitale della canicola su tutta la Germania dalle Alpi al Baltico. Ai 34 gradi all'ombra misurati sul mezzogiorno, hanno tenuto dietro nel pomeriggio i 36.3 che a memoria d'uomo costituiscono un nuovo record assoluto locale per il mese di giugno.

Anche il mondo animale si risente della canicola. Così un numero eccezionale di alveari hanno sciamato nei sobborghi di Berlino e la cattura di questi sciami ha reso necessario l'intervento dei pompieri che nel limite del possibile li consegnarono poi agli apicultori cui spettano. In poche ore si ebbero oggi una trentina di chiamate di questo genere ai vigili.

Le prove della corsa automobilistica sul circuito di Nürburg Ring hanno dovuto essere momentaneamente sospese perchè alcuni tratti della pista non reggevano all'azione del sole e allo sforzo dei pneumatici specialmente nelle curve. Le prove furono più tardi riprese sicchè la gara sportiva non appare minacciata.

Questa sera, verso le 18, nell'Alto Palatinato scoppiava improvvisamente un violento uragano, in seguito al quale le acque di un laghetto nei pressi di Ederhaim rompevano una diga e si riversavano in una specie di insenatura in fondo alla quale si trovava una piscina della locale sezione delle giovani hitleriane. Quaranta ragazze che stavano prendendo il bagno venivano sorprese e travolte dai flutti. Finora sono stati tratti dalle acque quindici cadaveri. Le vittime sarebbero una ventina.

Oggi a Belgrado si è avuto un caldo eccezionale. La giornata odierna è stata la più calda di quest'anno. Il termometro ha segnato oltre 35 centigradi all'ombra.

Il cassiere truffa 300 mila corone alla Banca di Bardi in Norvegia

STOCCOLMA, 11

E' stata aperta un'inchiesta sulle malversazioni commesse dal cassiere della Banca di Bardi in Norvegia, malversazioni che ammontano in totale a circa 300 mila corone. E' risultato che il cassiere non solo si è appropriato del denaro che aveva in custodia, ma anche di quello di molti depositanti. Infatti, quando costoro si recavano a ritirare qualche somma, egli li persuadeva con paterne esortazioni a lasciarla in tutto o in parte nella Banca. L'astuto truffatore segnava poi il denaro non ritirato in uscita e se lo metteva in tasca. E' da rilevare che appunto per questa opera di persuasione da lui svolta presso i clienti i dirigenti della Banca, ben lontani dal supporre il crimonoso scopo, avevano per l'infedele cassiere una grande considerazione e la maggiore stima.

Lotta a morte tra le fazioni rosse

I fratelli Rosselli trovati cadaveri

La macabra scoperta in un bosco della Normandia
Si tratterebbe di una vendetta degli anarchici

PARIGI, 11

Un tenebroso dramma dell'estremismo politico antifascista sul quale sinora ci si perde in congetture e supposizioni si è svolto in Francia. Del dramma si conoscono per ora soltanto le due vittime. La prima una ben nota personalità dei residui gruppi antifascisti italiani di Francia, il trentasettenne Carlo Rosselli, direttore dell'organo antifascista *Giustizia e Libertà* già evaso da Lipari, l'altro suo fratello Nello Rosselli che a quanto sembra era da qualche giorno venuto in Francia dall'Italia e più precisamente da Firenze, ove risiede abitualmente, per incontrarsi col congiunto.

L'automobile insanguinata

Il fatto è stato scoperto in queste circostanze: Mercoledì sera alcuni contadini residenti nei pressi di Bagnol Sur l'Orne stazione idroterapica della Normandia trovavano abbandonata sulla strada di Couterne un'automobile. Nell'interno della vettura i cuscini apparivano macchiati di sangue e un pacchetto sospetto si trovava deposto nella vettura.

Impressionati i contadini davano l'allarme avvertendo i gendarmi e venivano iniziate delle ricerche per ritrovare il misterioso proprietario della macchina abbandonata.

Le ricerche dovevano prolungarsi per tutta la giornata di giovedì e soltanto stamattina, in un boschetto situato a circa 7 chilometri di distanza, sul viale che conduce allo storico castello di Couterne, si rinvenivano due cadaveri: i due corpi erano uno sull'altro e tutti e due recavano tracce di colpi di rivoltella. Il suolo d'intorno appariva tutto calpestato come se vi fosse stata una lotta.

Si trattava dei cadaveri dei due fratelli Rosselli che venivano momentaneamente piantonati dai gendarmi in attesa dell'arrivo della giustizia.

Intanto una prima inchiesta era effettuata dai gendarmi locali e la vettura abbandonata che giaceva a metà rovesciata in un fossato era di nuovo minuziosamente visitata. Oltre le tracce di sangue già segnalate sui cuscini, questo secondo esame doveva far rilevare altre circostanze importanti, l'esistenza cioè di un misterioso pacchetto che altro non era che una rudimentale bomba confezionata con una scatola di latta riempita di polvere a cui era collegata una miccia lunga circa quattro metri. La miccia portava tracce di accensione ciò che induce la polizia a pensare che gli uccisori dei fratelli Rosselli abbiano progettato la distruzione della macchina e che il progetto non ha potuto avere esecuzione poichè la pioggia sopraggiunta ha spento la miccia.

Prime risultanze dell'inchiesta

Nell'automobile veniva anche trovato un bossolo di rivoltella. Il sopraluogo effettuato dalla giustizia del luogo in cui vennero ritrovati i cadaveri portava inoltre alla scoperta di un pugnale sul quale era incisa la lettera «R».

L'inchiesta aperta dalla gendarmeria e dalla giustizia locale permetteva di appurare che i fratelli Rosselli risiedevano tutti e due in un albergo di Bagnol sur l'Orne, dove il primo, Carlo, soggiornava dal 28 maggio scorso e dove il Nello lo aveva raggiunto da pochi giorni a quanto sembra da domenica. Sino ad otto giorni fa anche la moglie di Carlo Rosselli aveva soggiornato a Bagnol sur l'Orne, di dove era partita mercoledì per far ritorno a Parigi, dove stamane doveva raggiungerla la notizia della tragica morte del marito.

L'inchiesta appurava che i fratelli Rosselli erano rimasti mercoledì all'albergo per tutta la mattina e ne erano usciti dopo mezzogiorno in automobile. Da allora si perdevano a Bagnol le tracce dei due fratelli. Tuttavia dei contadini assicurano di aver visto alla fine del pomeriggio di mercoledì due automobili di cui la prima aveva i fari accesi, nonostante fosse ancora giorno che si seguivano da vicino sulla strada di Couterne. La prima macchina era una Ford, la stessa, a quanto indicano i testimoni, che è stata ritrovata nel fossato e dove, dalle tracce di sangue, si suppone siano stati colpiti, in un primo momento almeno, i due fratelli.

Ma resta naturalmente da stabilire se la vicinanza delle due macchine constatata dai contadini era puramente fortuita o se si trattava di un inseguimento o di un viaggio compiuto d'accordo. La notizia pervenuta a Parigi vi faceva naturalmente grande impressione, soprattutto nell'ambiente antifascista, fra il quale Carlo Rosselli era noto per il suo atteggiamento dottrinario e per la posizione che aveva preso ad un certo momento come capo del fuoruscitismo suscitando polemiche ed odii feroci.

E' noto infatti l'ambiente di sospetto e di reciproco odio nel quale vivono i residui ambienti antifascisti e che già a parecchie riprese ha avuto sanguinose conseguenze.

Chi sarebbe il sicario

Naturalmente l'attività politica spiegata da Carlo Rosselli in Francia, attività a cui, dopo l'insurrezione spagnola, si era aggiunta quella propagandistica per i rossi di Valencia, ha indotto anche le autorità di polizia a Parigi ad aprire a loro volta un'inchiesta e diverse persone, tra cui la vedova del Rosselli, sono state interrogate. Su questi interrogatori si conserva il riserbo abituale.

Un elemento per spiegare il doppio crimine sarebbe fornito dalle dichiarazioni fatte dalla signora Rosselli, che ha dichiarato che sabato scorso suo marito aveva ricevuto a Bagnol sur l'Orme una lettera inviatagli da Londra da un giovanotto che si qualificava come suo ex allievo e che si professava antifascista ardente e gli dava appuntamento per giovedì o venerdì. L'autore della lettera era certo Carlo Naef, oriundo da La Spezia. Carlo Rosselli, che attendeva la visita del fratello e non voleva che il suo incontro col Naef avvenisse durante il suo soggiorno a Bagnol, aveva avvertito il Naef di ritardare la visita. Ma il Naef era egualmente venuto in Francia nella regione di Bagnol, ove tuttavia si ignora se egli si sia incontrato o no col Rosselli.

Il Naef è stato rintracciato e, secondo una informazione giunta stasera, è stato fermato a Domfront, località nei pressi di Bagnol, e sottoposto ad un interrogatorio. Il Naef ha negato ogni partecipazione al delitto e avrebbe indicato degli alibi che saranno verificati. Questo arresto non esclude naturalmente che altre ipotesi vengano formulate, ipotesi che la polizia e la giustizia cercano di chiarire indagando sulla passata attività di Carlo Rosselli.

In questa attività rientrerebbe fra l'altro il viaggio da lui compiuto nella Spagna rossa. Carlo Rosselli sul suo giornale aveva naturalmente preso posizione per i rossi spagnoli ed era preso nel gioco che costringe tutti i capi del fuoruscitismo e del sovversivismo internazionale a rivaleggiare di zelo a pro dei rossi di Valencia e Barcellona.

I precedenti di Campini e Berneri

Che cosa è accaduto durante o dopo il suo soggiorno in Spagna, che gli ha procurato il tragico destino che lo ha colpito?

E' un fatto che frequenti sono i drammi in cui periscono reduci della Spagna rossa. Anche pochi giorni fa a Marsiglia un ex miliziano, certo Campini, rientrato in Francia, aveva dichiarato la verità sulle angherie e i soprusi dei rossi spagnoli ed ha pagato con la vita, in un attentato anarchico, queste rivelazioni. Sembra difficile pensare che qualche cosa di simile possa essersi prodotto per Carlo Rosselli, ma quando si conoscono gli odi feroci e l'atmosfera di sospetto reciproco in cui vivono tutti gli ambienti estremisti interessati alle faccende spagnole, in cui comunisti, anarchici e socialisti si combattono a vicenda, l'ipotesi potrebbe sembrare plausibile. E' noto, per esempio, che uno dei capi della rivolta anarchica di Barcellona, repressa solo a metà dal Governo di Valencia, fu appunto l'anarchico italiano Berneri, che aveva per lungo tempo fatto parte dell'organizzazione dei fuorusciti in Francia e che venne fucilato a Barcellona nei primi giorni della repressione. Ora la fucilazione del Berneri ha avuto fra i sovversivi internazionali, e in particolare fra i sovversivi italiani residenti in Francia, un'enorme eco. Come sempre si sono scambiate reciproche accuse di tradimento e di spionaggio e non è fuori luogo pensare che gli anarchici amici del Berneri abbiano giurato di vendicarlo. Ma fino ad ora nessun elemento di fatto, per lo meno fra quelli rivelati dall'inchiesta, permette di ricollegare l'assassinio dei Rosselli a questo truce episodio. Esso fornisce tuttavia gli elementi che, almeno indirettamente, inquadrano il dramma tenebroso in cui è perito Carlo Rosselli, trascinando forse inconsciamente il fratello in una luce particolare.

Notiziario istriano

POLA, 11

Censimento industriale e commerciale 1937-1940

S. E. il Prefetto ha avvisato i Podestà e Commissari dei comuni dell'Istria circa il censimento industriale e commerciale che si svolgerà nel quadriennio 1937-1940 e che costituirà la più importante e completa rassegna delle forze tecniche ed economiche della Nazione dalla fondazione del Regno in poi.

Ufficiali della 60.a Legione promossi al grado superiore

Apprendiamo che i seguenti ufficiali appartenenti alla 60.a Legione M. V. S. N. «Istria» sono stati promossi al grado superiore.

A scelta speciale: da seniore a primo seniore il comm. Antonio Rizzo; da capomanipolo a centurione il camerata Renato La Torre.

Per anzianità: da capomanipolo a centurione Luigi Franzini (Pola), Marco Valli (Albona), Antonio Di Castri (Lussinpiccolo), Goffredo Matarazzo (Lanischie), Mario Albano (Capodistria).

Movimento demografico

Durante i mesi di aprile e maggio si è avuto il seguente movimento demografico:

Nati vivi - Capoluogo: aprile 73, maggio 73; resto della provincia: aprile 527, maggio 441.

Morti - Capoluogo: aprile 51, maggio 57; resto della provincia: aprile 253; maggio 212.

Dai surriferiti dati risulta un aumento di popolazione nel capoluogo di 22 unità nel mese di aprile e di 16 nel mese di maggio; nella provincia di 274 unità nel mese di aprile e 212 nel mese di maggio.

Chiusura di un negozio

La squadra di vigilanza annonaria ha elevato contravvenzione a carico del negoziante Salvatore Turchio fu Salvatore, con negozio di commestibili in via Campo Marzio, perchè vendeva riso corrotto ed adulterato.

Indipendentemente dall'azione penale, S. E. il Prefetto ha disposto la chiusura a tempo indeterminato di detto negozio in base alla legge sanitaria.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Gli scioperi in America

I dirigenti sindacali vanno perdendo il controllo delle masse operaie

NEW YORK, 11

Un esame della situazione creata dagli scioperi rivela che, ancora una volta, l'industria automobilistica è la più gravemente colpita. Del gruppo della General Motors soltanto, ben 42.000 operai disertano gli stabilimenti, sia perchè scioperanti, sia perchè costretti all'inattività dell'arresto della produzione di stabilimenti collegati.

Ripresa del lavoro a Hollywood

Va rivelato anche che quasi tutti gli scioperi automobilistici non sono stati autorizzati dalle rispettive organizzazioni, ciò che rivela che i dirigenti sindacali stanno perdendo il controllo delle masse organizzate.

Intanto da Hollywood è giunta notizia che i tecnici cinematografici, dopo sei settimane di sciopero, sono ritornati al lavoro, ottenendo soddisfazione su una delle loro rivendicazioni principali, che gli inscritti all'organizzazione cioè abbiano un trattamento preferenziale. Sugli orari di lavoro e sui salari l'accordo è stato raggiunto, su un compromesso.

Il sig. Daniel A. Knaggs, di Monroe, informa di avere chiesto al Governatore dello Stato del Michigan l'autorizzazione per mobilitare la guardia nazionale, allo scopo di tutelare l'ordine pubblico. Questa misura va messa in relazione alla notizia, giunta da Pontiac, di una marcia di operai su Monroe. I dirigenti dell'Unione degli operai addetti agli stabilimenti automobilistici di quella città, hanno ordinato ai propri affiliati di fare oggi vacanza per partecipare alla «marcia su Monroe», che dovrebbe essere effettuata da circa 10.000 persone, con parecchie centinaia di autocarri.

Nuovi disordini a Monroe

Intanto ieri sera a Monroe si sono verificati nuovi disordini. Dapprima sono venuti alle mani scioperanti che vigilavano gli ingressi degli stabilimenti e gruppi di operai che dovevano recarsi al lavoro nelle acciaierie della società «Republique».

La forza pubblica ha cercato di permettere l'ingresso delle maestranze non scioperanti, proteggendole contro gli attacchi dei «picchetti». Successivamente la polizia ha dovuto intervenire per proteggere i «picchetti» di scioperanti attaccati dagli operai che volevano lavorare e ch'erano diventati furiosi contro coloro che tentavano di ostacolarli. Durante i tafferugli sono state gettate numerosissime bombe lacrimogene e gas fetidi e ne sono rimaste vittime anche migliaia di curiosi che si erano radunati per assistere alla contesa. E' stato un fuggi fuggi generale e si sono viste centinaia di persone lacrimare abbondantemente.

La situazione è lievemente migliorata da quando il Governatore dello Stato, telefonando da Lansing, è riuscito a convincere i capi degli scioperanti a permettere che 700 operai, non aderenti alla agitazione, entrassero indisturbati nelle acciaierie.

Roosevelt evasore fiscale

Il nome di Roosevelt è stato fatto oggi tra quelli dei maggiori evasori fiscali dal rappresentante Hamilton Fish, durante un dibattito alla Camera per decidere sulla costituzione di una Commissione parlamentare (composta di membri delle due Camere) per una inchiesta a fondo sul problema.

Il Fish ha rilevato che la Commissione dovrà innanzitutto indagare sul contegno fiscale del Presidente Roosevelt. «Sono stato informato — ha esclamato il Fish — e ho ragione di credere che la informazione sia esatta, che il Presidente ha dedotto dal reddito imponibile delle perdite sulla sua proprietà di Hyde Park — nel mio collegio — che non sono esattamente quelle contemplate dalla legge, anche se sono state fatte passare per tali. Ma vi è di più: la sua proprietà di Hyde Park è stata descritta agli effetti dell'imponibilità come un modestissimo rustico, mentre è, come tutti sanno, una delle più sontuose residenze della campagna newyorkese».

Quasi nello stesso momento il Presidente Roosevelt alla Casa Bianca, dava la sua adesione alla proposta inchiesta. *(United Press).*

Mac Grady lascia Ginevra per rientrare a Washington

GINEVRA, 11

Il Sottosegretario al Lavoro Mac Grady del Governo di Washington, ha lasciato oggi la Conferenza internazionale del lavoro per fare immediatamente ritorno in patria.

La sua partenza va messa in rapporto alla difficile situazione sociale esistente negli Stati Uniti, la quale rende urgente la sua presenza a Washington. Mac Grady è partito da Ginevra questa sera.

Agitazioni operaie e conflitti in varie regioni francesi

PARIGI, 11

Sanguinosi tumulti sono avvenuti a Lavallovis, località della regione parigina, tra scioperanti e volontari del lavoro perchè gli scioperanti volevano impedire a questi ultimi di entrare nelle officine. Si segnalano parecchi feriti. Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro un omnibus nel quale si trovavano dei volontari del lavoro; fortunatamente nessuno è stato colpito.

A Boulogne, in conseguenza dello sciopero del personale dei servizi municipali, nonchè di 130 agenti ispettori di polizia, il più grande caos regna nei traffici. Dieci cadaveri esposti alla «Morgue» sono ancora in attesa di sepoltura ed i neonati rimangono per ora senza stato civile. Il Prefetto ed il sindaco, hanno fatto appello ai volontari per sgomberare le immondizie e seppellire i morti.

Si apprende anche che i portuali di Marsiglia continuano a rifiutarsi di sbarcare le primizie agricole provenienti da Algeri per solidarietà con gli scioperanti algerini. Il vapore «Ville d'Alger» con 41.000 casse di merce deperibile ed altri due vapori sono immobilizzati.

Si ha notizia infine che lo sciopero agricolo nel Dipartimento della Senna e Marna, specie a Mellin, sciopero scoppiato settimane addietro, diventa acuto. Gravi incidenti si sono verificati ed i lavoratori che non avevano aderito allo sciopero sono stati bastonati e colpiti da una pioggia di pietre da 150 scioperanti arrivati in bicicletta alle fattorie della zona. Si deplorano vari feriti.

Numerosi clinici di vari Paesi a consulto presso la Regina di Romania

BUCAREST, 11

Noti clinici italiani, austriaci, francesi e svizzeri sono stati chiamati a consulto presso la Regina Madre Maria di Romania, che si trova attualmente al castello reale di Sinaja. Il consulto ha dato origine a voci pessimistiche. Si assicura però da fonte bene informata, che questo nuovo consulto fu determinato semplicemente dallo scrupolo di nulla tralasciare per quanto riguarda la salute della Regina, il cui stato non ha subito alcun aggravamento.

L'aviatrice Earhardt in volo sull'Africa

GAO (Africa occ. francese), 11

L'aviatrice americana Amelia Earhardt ha lasciato l'aeroporto di Gao stamane alle 6.15 proseguendo il volo attorno al mondo.

L'aviatrice si propone di raggiungere Forte Lamey (Africa equatoriale francese) a sud del Largo Ciad.

Nel primo tratto seguirà il corso del Niger e probabilmente farà una sosta a Niamey: quindi seguirà approssimativamente la linea di confine settentrionale della Nigeria puntando verso la regione del Ciad. *(United Press).*

Scene di panico e feriti nell'incendio di un cinema lituano

KAUNAS, 11

Un violento incendio è scoppiato nella cabina di proiezione d'un cinematografo di Ketdekryg, in Lituania, durante la proiezione di un film; le fiamme si sono subito propagate al locale che è rimasto semidistrutto.

L'operatore, gravemente ustionato è in pericolo di vita. Grande panico si è prodotto tra il pubblico e durante il parapiglia, numerosi spettatori hanno riportato ferite ed ustioni più o meno gravi.

Bollettino militare

ROMA, 11

Ufficiali in s. p. e.: Generale di Brigata Di Palma, cessa di essere f. q. perchè disponibile per l'Africa Italiana ed è nominato comandante del genio di C. A. di Palermo. Tenente Generale commissario Chiarizia, è collocato in ausiliaria. Maggiore Generale commissario Pipitò, è incaricato del grado di Tenente Generale commissario ed è incaricato delle funzioni di capo del Corpo e ispettore dei servizi di Commissariato. Maggior Generale Sacerdoto, è nominato Ispettore di Commissariato militare della prima zona (Milano).

Arma di fanteria. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Desi, 4.o fant. cessa di essere trattenuto in servizio limitato perchè idoneo al servizio militare incondizionato; Frigiotti, trasferito al 94.o fant.; Cascino, al R. C. T. C. Eritrea; Belardinelli, al R. C. T. C. Eritrea. (Ruolo mobilitazione): Salomone, collocato in ausiliaria per età; ten. col. Fava, trasferito al 49.o fanteria.

Arma di artiglieria. (Ruolo comando): Colonnelli: Corsi, destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali; Lama destinato Comando Corpo Armata per incarichi speciali. Ten. colonnello Masserano trasferito al 3.o A. C.

Arma del genio. (Ruolo comando): Ten. col. Corulli al 9.o genio. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. Granozio al R. C. T. C. Libia.

Corpo di Commissariato militare: Col. Quarto, incaricato delle funzioni di ispettore di Commissariato militare 2.a zona Napoli.

Sono stati trasferiti in servizio attivo permanente per merito di guerra: tenente fanteria Gordino; sottotenente fanteria Bianchi; sottotenente fanteria Cavanna; sottotenente fanteria Rucci; id. id. Nacci; id. id. Paolini; id. id. Sajeva; tenente cavalleria D'Inzillo; tenente genio Magnaghi; id. id. Conti; sottotenente genio Petrone; id. id. Benardinelli.

Promozioni per meriti eccezionali: sottotenente artiglieria Serpieri promosso tenente.

Bollettino meteorologico
11 giugno

CITTA'	Press bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	ser., cal.	+29	+22
Roma.....	aum.	cop., m.	+33	+22
Torino ..	dim.	misto	+30	+20
Milano...	dim.	misto	+31	+21
Genova..	var.	misto, cal.	+30	+25
Venezia	staz.	ser., cal.	+30	+24
Firenze..	dim.	misto	+35	+23
Ancona..	dim.	misto	+26	+22
Bologna	dim.	misto	+32	+24
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+34	+24
Taranto	dim.	misto, m.	+21	+20
Palermo	aum.	nebb., m.	+35	+24
Catania	dim.	misto, ag.	+29	+16
Cagliari	staz.	cop., cal.	+30	+23
Tripoli...	aum.	ser., m.	+25	+18
Messina	staz.	nebb., cal.	+29	+22
Trento ..	dim.	sereno	+30	+18
Lecce......	staz.	misto	+34	+21
Bari.......	dim.	misto, m.	+29	+22
Sanremo	var.	ser., ag.	+30	+25
Bengasi..	aum.	cop., m.	+28	+25
Rodi.......	staz.	ser., m.	+25	+22
Rimini...	staz.	misto, m.	+28	+21
Foggia...	staz.	sereno	+36	+17
Sassari...	staz.	misto	+29	+17
Bolzano.	aum.	sereno	+32	+17

Previsioni del tempo per il 12 giugno. (Roma, «Telemetaereo») La depressione del Golfo di Guascogna si è spostata verso nord attenuando la sua influenza sull'Italia ma lasciando ancora in regime depressionario il Mediterraneo occidentale. Alte pressioni permangono invece sulle regioni orientali d'Europa e il Mediterraneo. Permangono quindi sull'Italia, correnti calde di origine continentale o subtropicale che sul Tirreno presentano lievi contrasti, con masse temperate provenienti dal Mediterraneo occidentale.

(Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia cielo vario con qualche pioggia temporalesca. Venti deboli o moderati a componenti meridionali. Mare leggermente mosso, temperatura stazionaria o in diminuzione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'elogio di Starace ai pugili vincitori del «Guanto d'Oro»

ROMA, 11

S. E. Achille Starace, Ministro Segretario del Partito e Presidente del C. O. N. I., ha fatto pervenire al Vicepresidente della Federazione pugilistica italiana, che trovasi con la squadra dei pugilatori azzurri a New York, in seguito alla brillante vittoria dagli stessi conquistata contro la squadra degli Stati Uniti, il seguente telegramma:

«La vittoria della nazionale italiana contro la forte squadra del nord America al cospetto di 60 mila sportivi è altamente significativa e dimostra ancora una volta la potenza dello sport fascista. Vi elogio vivamente».

Il Giro di Germania
Bizzi quinto a Monaco nella tappa vinta da Thierbach

MONACO DI BAVIERA, 11

La quarta tappa del giro ciclistico di Germania Schweinfurt-Monaco di 296 km. è stata vinta dal tedesco Thierback seguito da Adey e Oberbeck. L'italiano Bizzi si è classificato quinto, battendo in volata un forte plotone di corridori tedeschi. Gli altri azzurri Piubellini, Depaolis e Masarati hanno conseguito buone classifiche di tappa raggiungendo il 20 il 21 e il 26.o posto rispettivamente.

Trieste-Genova per la Coppa Decennale di tennis

Domani, sui campi in vetta al Cacciatore si incontreranno, per la vittoria del gruppo, il locale Tennis Triestino e il Circolo del Tennis «Janua» di Genova-Quarto. Le due contendenti sono le vincitrici delle rispettive zone. Si prevede un incontro equilibrato e aspramente conteso. Per Trieste scenderanno in campo: Novacco, Rossi, Contieri, Polacco, Du Ban; per Genova: Mordiglia, Roveta, Della Longa, Ferretto, Canepa, Vacca e De Maria.

I nazionali infrangono la "cintura di ferro,, ed avanzano 4 chilometri oltre il varco

Squadriglie dell'aviazione marxista volte in fuga a Saragozza ed a Bilbao - Sette apparecchi abbattuti

PARIGI, 11

Le truppe nazionali del settore compreso tra Morga e Fruniz, sul fronte di Biscaglia, hanno ricevuto stamane l'ordine di attaccare le posizioni nemiche della «cintura di ferro». Il combattimento si è svolto con tempo splendido, su un vasto settore del fronte. Dopo vari conati di resistenza opposti dai baschi, i nazionali hanno superato la prima linea di trincee nemiche effettuando un'avanzata di circa quattro chilometri.

Un combattimento aereo

Nella giornata di oggi si è pure svolto un grande combattimento aereo nel cielo di Saragozza. Una squadriglia rossa composta di 12 apparecchi da bombardamento, che sorvolava ad alta quota, è stata segnalata ad una diecina di chilometri dalla città, verso le 9 del mattino. L'aviazione da caccia nazionalista si è inalzata immediatamente per impedire l'incursione progettata dai rossi ed ha dato battaglia al gruppo degli apparecchi nemici.

Il combattimento, le cui drammatiche peripezie sono state seguite dalla popolazione della città, è stato disastroso per i rossi: sette aeroplani da bombardamento marxisti sono stati abbattuti mentre gli altri cinque fuggivano in direzione della frontiera francese, inseguiti dall'aviazione da caccia nazionale. Quest'ultima è ritornata poscia alla sua base senza avere subito perdite.

Più tardi si è appreso che quattro aeroplani militari appartenenti ai marxisti iberici avevano atterrato in territorio francese e precisamente nel campo di aviazione di Biarritz. Sembra però che questi velivoli facessero parte di una squadriglia attaccata dai nazionali nel cielo di Bilbao. Uno degli apparecchi ha capotato nel toccare terra ed è rimasto quasi distrutto, mentre gli altri tre sono stati posti sotto sequestro.

Si apprende intanto da fonte nazionale che i raccolti in tutta la Spagna franchista promettono di essere molto abbondanti e già da tempo sono state adottate misure adeguate per proteggerli completamente contro la minaccia avversaria di incendiarli a mezzo di aerei.

Infatti un tale progetto, secondo notizie sicure, è accarezzato dal capo dell'aviazione rossa, il tenente colonnello Cisneros, intimo amico di Indalecio Prieto che a Valencia ha le funzioni di Ministro della difesa. Il Cisneros, è quello stesso che subito dopo l'aggressione al «Deutschland», si vantò di esserne stato l'ideatore; egli nel 1934 prese parte attiva al movimento rivoluzionario e già nei tempi prerepubblicani fu uno dei sovversivi più accesi di tutta la Spagna.

Moniti significativi

Da Salamanca si ha pure che nei prossimi giorni il Gran Quartiere del Gen. Franco sarà trasferito a Burgos. Si riceve inoltre, sempre da Salamanca, che i Rettori delle Università di Valladolid, Saragozza, Siviglia, Granata, Oviedo e Salamanca, riunitisi in questa ultima città hanno riaffermato solennemente la loro adesione al Governo nazionale e deciso di rivolgere collegialmente un appello a tutto il mondo civile, appello che documenterà la ferocia rossa ed illustrerà il giusto diritto al Governo del Generale Franco.

Un altro monito significativo è quello inviato al direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro dalla gioventù nazionale operaia sindacalista e dalla Confederazione spagnola dei sindacati operai, che ha la sede a Salamanca. Sia gli uni che l'altro protestano energicamente perchè la Conferenza del lavoro attualmente in sessione, ha accreditato dei sedicenti rappresentanti operai inviati dal Governo rosso di Valencia, dimenticando che i marxisti non hanno il diritto di designare i rappresentanti spagnoli alla Conferenza del lavoro perchè esercitano la loro autorità soltanto sopra un terzo del territorio spagnolo, perchè non rappresentano il Governo legittimo della Spagna e infine perchè la illegalità della loro assunzione al potere e le numerose infrazioni alle disposizioni della Costituzione spagnola sono evidenti per tutti coloro che conoscono la situazione storica.

Tutto ciò è del resto stato già chiaramente specificato nella nota che il Governo dello Stato spagnolo ha inviato alla S. d. N. il 22 maggio scorso, dalla quale è palese che il Governo di Valencia, non soltanto non è il Governo di fatto o di diritto della Spagna, ma non è neppure nelle condizioni di agire giuridicamente presso l'Ufficio internazionale del lavoro. Esso non ha infatti rispettato le condizioni che regolano i rapporti civili tra le organizzazioni operaie, ed oltre ad impedire costantemente il funzionamento normale di tutte le organizzazioni le cui idee non coincidono con le sue teorie ideologiche, ha crudelmente perseguitato gli operai che appartenevano a queste organizzazioni condannando a morte i loro capi ed i loro militanti.

I sindacalisti salamantini concludono la loro protesta mettendo a disposizione della conferenza del lavoro la più larga documentazione e citano fra l'altro il caso dell'azienda dei tranvai di Barcellona, un centinaio di operai e di impiegati della quale sono stati assassinati unicamente a causa della divergenza d'opinioni sindacali.

Altre notizie si apprendono anche oggi sull'esodo all'estero di oro e preziosi arraffati dai marxisti nelle chiese, nei musei e nelle abitazioni private durante i loro saccheggi. Sembra infatti che col piroscafo francese «Imerethie II» sia stata trasportata a Marsiglia un'altra partita di gioielli del valore di oltre 1 milione, proveniente dalla Spagna rossa.

I gioielli sarebbero stati introdotti in città eludendo la vigilanza della dogana da tale Pasentiano, facchino dell'albergo «Louvre e Peax». La vendita avrebbe luogo per conto del gioielliere Paul Pons, residente a Marsiglia.

A proposito dei misteriosi aeroplani che presero terra a Montaudran il 9 maggio per ripartire dopo pochi giorni, si apprende da fonte autorevole che il vero motivo dell'atterraggio dei 15 apparecchi spagnoli sull'aerodromo francese sarebbe stato quello di rifornirsi di bombe. In realtà il 9 maggio, per ordine del Ministro dell'Aria, il centro di aviazione di Pau inviava a mezzo di autocarri rapidi un quantitativo di bombe per aviazione destinato a Tolosa. Gli autocarri alle due del mattino erano sul terreno di Montaudran a fianco degli apparecchi; il carico delle bombe venne compiuto dalle 4 alle 7.45 e gli aerei ripresero quindi il volo per la Spagna col benestare delle autorità.

Le buffonate di Jouhaux alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 11

Abbiamo già riferito come un gruppo operaio alla conferenza del lavoro che attualmente ha luogo a Ginevra terrorizzato dal famigerato Jouhaux, prima ancora che cominciassero i lavori si era riunito per votare una sedicente risoluzione colla quale esprimere tutte le sue simpatie per la Spagna rossa, pigliandosela in pari tempo con la Germania per le rappresaglie da essa adottate in seguito al bombardamento del «Deutschland».

L'altro ieri il gruppo operaio sempre capitanato da Jouhaux ed altri caporioni della Terza Internazionale ha elevato un'altra protesta contro almeno una dozzina di Paesi, tra cui l'Austria, l'Ungheria, la Grecia, la Lituania, la Lettonia e via dicendo pretendendo che essi non avevano il diritto di inviare una rappresentanza operaia in seno alla conferenza perchè in questi Stati, governati sulla base del principio autoritario, non esisterebbe libertà di lavoro.

Fortuna che l'Italia e la Germania sono assenti altrimenti il gruppo operaio, refrattario al senso del ridicolo, avrebbe preteso che salvo nella Russia sovietica e in qualche altro Paese bolscevizzato in tutto il resto dell'Europa non esiste libertà del lavoro!

La riconoscenza dell'Austria al Duce nelle dichiarazioni del dott. Schmidt alla Commissione federale agli Esteri

VIENNA, 11

La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani mattina un articolo che riassume per sommi capi le dichiarazioni fatte in seno alla Commissione degli Esteri della Dieta federale dal Segretario dott. Schmidt.

Il giornale dice che il Segretario di Stato ha riferito in merito al suo recente viaggio a Parigi, a Londra e a Berna. Il sig. Schmidt ha riassunto i risultati dei suoi lunghi e minuziosi colloqui con gli uomini politici inglesi, francesi e svizzeri, dicendo di avere informato i Governi di questi rispettivi Paesi in merito alla situazione internazionale dell'Austria, con particolare riguardo agli intimi rapporti esistenti con l'Italia e l'Ungheria, sulla base dei Protocolli di Roma. Il Capo della politica estera austriaca, nell'occasione, ha rilevato anche che i rapporti amichevoli con la Germania sono ormai ristabiliti dall'accordo dell'11 luglio e non ha lasciato dubbi sul punto che il Governo federale intende assolutamente attenersi a queste basi fondamentali della sua politica estera.

La *Wiener Zeitung* prosegue: «Il Segretario di Stato dott. Schmidt nella sua relazione ha voluto anche riferire in merito alla felice conclusione, avvenuta recentemente a Roma, delle trattative economiche, trattative che hanno ancora una volta chiaramente dimostrato la elasticità e la praticità dei Protocolli romani. Grazie all'intelligente e generosa condiscendenza del Governo italiano, si è potuto sviluppare e prolungare di un anno intero questo grande accordo economico. Il successo è stato quale nemmeno gli ottimisti s'attendevano, giacchè il complesso delle questioni era straordinariamente complicato e difficile. E ciò perchè il geniale Iniziatore dei testi romani si è ancora una volta dimostrato un caldo e sincero amico dell'Austria e, assieme al suo felice collaboratore, il Ministro degli Esteri conte Ciano, ha dato prova decisiva con i fatti della sua benevolenza e del suo immutabile interesse per il progresso dell'opera di ricostruzione austriaca. Per questo noi gli esprimiamo di nuovo cordiale gratitudine.

Il giornale conclude ricordando che, in base all'accordo dell'11 luglio, prossimamente, per procedere alla risoluzione di alcune questioni tecniche, dei funzionari dei Ministeri degli Esteri tedesco e austriaco, si riuniranno per esaminare le esperienze fatte finora e integrare così la funzione dell'accordo stesso.

Indignazione nel Belgio degli ex combattenti e dei mutilati contro la legge per l'amnistia

BRUXELLES, 11

In seguito al voto del Senato, favorevole al progetto di amnistia, il Comitato interfederale degli ufficiali ha esposto in una lettera al Ministro della Difesa Nazionale il senso di sdegno e di rivolta suscitato dal progetto stesso tra gli ex combattenti. Inoltre la Federazione nazionale dei combattenti e degli invalidi di guerra ha votato un ordine del giorno con il quale decide di escludere quei suoi rappresentanti che hanno votato l'amnistia e di astenersi dal partecipare alle cerimonia militari e patriottiche.

Il Governo cecoslovacco non avrà il rinnovo dei pieni poteri

PRAGA, 11

I pieni poteri del Governo, la cui validità termina alla fine di giugno, non saranno rinnovati.

Stranieri di 25 Nazioni ad Amburgo per un congresso indetto dal nazismo

AMBURGO, 11

Circa 1500 stranieri rappresentanti 25 Nazioni sono arrivati ad Amburgo al congresso dell'organizzazione nazional-socialista «La forza per la gioia». Essi sono stati vivamente applauditi da una folla di molte migliaia di cittadini amburghesi.

Gli ostacoli che si oppongono alla creazione del nuovo partito giapponese

TOKIO, 11

I giornali mettono in rilievo come un insormontabile ostacolo alla creazione di un nuovo partito, la dichiarazione fatta alla stampa dal Ministro delle Comunicazioni Nagai, influente membro del partito minseito, il quale ha detto che un nuovo partito frusterebbe l'opera di cooperazione parlamentare che il Governo intende realizzare.

1500 chilometri di strade ferrate saranno costruiti in Manciuria

TOKIO, 11

La direzione delle ferrovie manciuriane ha deciso la costruzione di 1500 km. di strade ferrate per agevolare lo sviluppo delle industrie e dei commerci in Manciuria.

100 carcerati a Bruxelles per illecite speculazioni con titoli

BRUXELLES, 11

In seguito a perquisizioni operate dalla polizia di Bruxelles nelle sedi di alcune società legalmente costituite, sono state arrestate un centinaio di persone responsabili di aver speculato illecitamente su titoli venduti a privati, a nome del Governo.

Il ratto della Parsons
La polizia si mette in disparte per consentire trattative dirette

STONNYBROOK, 11

A richiesta del signor William Parsons, la polizia ha sospeso temporaneamente le indagini per rintracciare i rapitori della signora Parsons per permettere al marito di mettersi a contatto con i supposti rapitori della moglie.

Un funzionario addetto alle indagini, poco dopo la sospensione, ha insinuato, sembra meditatamente, che anzichè di un rapimento, la polizia sia in presenza di un disguido coniugale e che con tutta probabilità essa sarà ritrovata in ottima salute e anche in migliore stato d'animo.

Unico fatto nuovo della giornata è stato l'arrivo alla casa dei Parsons di un'auto pubblica. L'autista ha conferito per pochi minuti soltanto con il signor Parsons e quindi si è allontanato con la macchina a grande velocità, seguito da un'automobile nella quale secondo i «si dice» aveva preso posto il fratello della signora. La polizia ha rigorosamente vietato ai giornalisti e ai fotografi di seguire le due automobili. L'episodio ha fatto subito sospettare che il contatto con i rapitori o presunti tali fosse già stato stabilito. Comunque è accertato che il signor Parsons ha già pronti i 25.000 dollari chiesti per la liberazione della moglie.

Ad ogni buon fine la polizia ha fatto meticolosamente perlustrare il terreno tutto intorno alla residenza del Parsons non trascurando nemmeno di far dragare diversi stagni e laghetti; essa non esclude quindi, ufficialmente almeno, che la signora sia stata assassinata.

La legge sulla vendetta in Turchia

ANKARA, 11

La commissione parlamentare ha completato l'esame del progetto di legge sulla vendetta. E' stato deciso che i fratelli, le sorelle, il marito o la moglie, abitanti al momento della esecuzione della vendetta sotto il tetto del delinquente vendicatore, saranno deportati in altra località distante almeno 500 km. da quella attuale.

La Regina Imperatrice insignita della medaglia d'oro per i benemeriti della sanità pubblica

ROMA, 11

A Villa Savoia è stata consegnata a S. M. la Regina Imperatrice la medaglia d'oro per i benemeriti della sanità pubblica, che il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ebbe ad assegnare, su proposta dell'apposita Commissione alla Sovrana per le altissime benemerenze acquistate nel campo della sanità pubblica e, in particolare, per la provvida opera creativa e direttiva esplicata nella cura dei postumi di encefalite letargica.

Il Duca D'Aosta alla Fiera di Padova

PADOVA, 11

Domani, alle 16, S. A. R. il Duca d'Aosta visiterà la XIX Fiera di Padova.

Il centenario del Leopardi
Papini presiede i lavori del Comitato per le celebrazioni

ROMA, 11

Nella sede della R. Accademia d'Italia, sotto la presidenza dell'Accademico S. E. Giovanni Papini, si è riunita la Commissione nominata dal Ministro dell'Educazione Nazionale, d'intesa con la presidenza della stessa Accademia per attuare le iniziative d'importanza nazionale relative al primo centenario della morte del Leopardi.

Circa la creazione in Recanati di un centro di studi leopardiani si è deliberato di proporre al Ministro che ogni anno si facciano poche e buone letture, e comunque non più di due o tre conferenze. L'Accademico Giovannoni ha poi riferito sugli accertamenti e gli studi per la sistemazione della tomba del Poeta compiuti nei giorni scorsi dalla Sottocommissione che si è recata a Napoli, dando altresì notizia dello stato dei lavori della mostra degli autografi che si farà nella Biblioteca nazionale di Napoli.

La Commissione ha proposto al Ministro il trasferimento delle ceneri del Poeta dall'attuale sede indecorosa in un pittoresco antro della vicina zona virgiliana, cioè nel vicino colle di Posillipo. La tomba, costituita da un cippo di intonazione classica, resterebbe in uno degli angoli più suggestivi e più panoramici di Napoli, dentro una cornice di ginestre. Alla solennità rustica della grotta aggiungerebbe nuovo fascino la forma della tomba che richiamerebbe alla mente l'attaccamento dello scrittore alla poesia ed all'arte classica.

Le direttive del Duce all'I.N.A.
per un sempre maggiore sviluppo delle attività previdenziali

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, sen. Bevione, che Gli ha presentato e illustrato il bilancio 1936 dell'Istituto stesso. Tale bilancio segna importanti sviluppi dell'azienda in ogni ramo della sua attività e chiude con utile netto di oltre 61 milioni, superiore di oltre 4 milioni a quello del precedente esercizio.

Su questa cifra, dedotti i cospicui accantonamenti di legge, spettano allo Stato, come quota di partecipazione lire 25.162.692, somma che il sen. Bevione ha consegnato al Capo del Governo. Così, in tre esercizi, l'Istituto nazionale ha versato al Tesoro una cifra complessiva che supera i 71 milioni. Agli assicurati spetta una eguale somma a titolo di quota di partecipazione; ed essa consentirà d'incrementare anche quest'anno, nella misura del cinque per mille, i capitali assicurati con polizze dell'Istituto o, per quanto riguarda i contratti stipulati dopo il 1.o luglio 1936 in forma ordinaria e premio annuo, di liquidare in contanti il 6 per cento del premio stesso all'atto del pagamento della successiva annualità. Sono pertanto 139 milioni che, dal 1930, l'Istituto nazionale ha assegnato ai suoi assicurati a titolo di partecipazione agli utili.

Altri dati importanti, che dimostrano l'eccezionale attività raggiunta dall'Istituto, e l'incremento continuo del suo portafoglio assicurativo, emergono dal bilancio 1936 e dagli allegati che lo corredano. La produzione dei nuovi contratti è cresciuta di oltre il 55 per cento in numero e di oltre il 14 per cento in ammontare di capitale assicurato, rispetto a quella del precedente esercizio: si sono infatti avuti 463.290 contratti nuovi, per un capitale di lire 2.136.699.055, contro 297.570 contratti e 1861 milioni di capitale del 1935. Le somme complessivamente assicurate a fine esercizio, compresi i capitali costitutivi delle rendite vitalizie, raggiungevano l'ammontare di lire 14.850.000.000, con un aumento di circa 1341 milioni nel corso dell'esercizio. A ben 531 milioni di lire ascende nell'anno l'incremento delle attività dell'Istituto, che al 31 dicembre si ragguagliano a 4921 milioni. L'incasso premi dell'esercizio è stato di oltre 551 milioni, contro 521 milioni del 1935.

Oltre 388 milioni sono stati investiti nel 1936 in impieghi d'interesse nazionale: bonifiche, strade, costruzioni d'immobili, finanziamenti di pubblico interesse.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento di questi magnifici risultati dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni ed ha espresso il Suo vivo elogio al sen. Bevione e ai suoi collaboratori, dando le direttive per l'ulteriore azione da svolgere, affinchè l'Istituto mantenga il suo primato tra gli Eenti assicurativi del continente europeo e si affermi sempre più come una delle maggiori forze economiche dell'Italia fascista al servizio dello Stato e dei previdenti italiani, curando fra questi con attenzione particolare il popolo lavoratore.

L'edizione nazionale carducciana verrà completata entro il '38

ROMA, 11

Sotto la presidenza di S. E. Federzoni si è riunito questa mattina il comitato per la edizione nazionale delle opere di Giosue Carducci. Le edizioni delle opere, della quale venti volumi sono già pubblicati, sarà condotta a termine entro il 1938 con la pubblicazione di 10 ulteriori volumi comprendenti anche le «note autobiografiche», le «varianti alle poesie» ed alcuni saggi di antologie e raccolte.

Il comitato per la edizione nazionale ha predisposto inoltre la pubblicazione dell'epistolario del Poeta, che sarà iniziata entro il corrente anno. Le lettere saranno date nel loro testo integrale senza soppressione, nè alterazioni di alcun genere, secondo il loro ordine cronologico, e saranno illustrate con adeguate annotazioni.

Alla fine di ogni volume comparirà poi l'indicazione del luogo ove trovansi gli autografi, unitamente ad altre notizie di carattere esterno, dirette a meglio illuminarne il contenuto. Il comitato ha pure deciso di donare la bandiera di combattimento alla R. Nave «Giosuè Carducci».

Altre scuole di Milano visitate dalla Principessa di Piemonte

MILANO, 11

Fatta segno a deferenti manifestazioni di popolo, S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte si è recata stamane a visitare la scuola femminile «Adele Martignoni». La folla, addensatasi nelle vicinanze dell'edificio, ha tributato alla Principessa una calorosa dimostrazione, mentre una musica alternava gli inni patriottici, ed un evviva entusiastico si levava dalle scolaresche del rione, allineate dinanzi alla scuola.

La Principessa è stata ricevuta dal presidente e dal direttore della scuola con i componenti il consiglio, da S. E. il Prefetto e dalle maggiori autorità cittadine colà convenute. Un gioioso saluto alla voce di 200 allieve ha accolto la Principessa che, attraverso atri e cortili imbandierati, è stata guidata a visitare parte dei locali e specie in cui sono raccolti i lavori femminili di ricamo, ceramica, preparazione della tavola e cucina. All'augusta visitatrice sono stati offerti ricchi mazzi di fiori ed un dono per l'augusto neonato. Nel salone principale della scuola, dove erano convenute le autorità e le rappresentanze, il presidente della «Martignoni» ha rivolto alla Principessa parole di ossequio e di augurio, illustrando brevemente i concetti informatori della scuola. Al termine della visita S. A. R. ha apposto la firma sull'albo dei visitatori.

Quindi, ossequiata dai dirigenti e dalle autorità, la Principessa ha voluto visitare un'altra istituzione cittadina, recandosi alle scuole all'aperto «Principe di Piemonte», all'ex Trotter. Per le vie imbandierate del popoloso quartiere l'automobile reale è passata lentamente fra continue manifestazioni di affetto e di devozione da parte degli abitanti che erano accorsi al passaggio della Principessa: bandierine e fazzoletti venivano sventolati da frotte di bambini, mentre grida di augurio erano rivolte alla augusta signora. Accolta dagli onori resi da una centuria di Balilla Moschettieri, S. A. R. è stata ricevuta dal direttore e dagli altri dirigenti ed ossequiata dalle autorità che l'hanno accompagnata poi in una minuta visita a questa caratteristica scuola in cui sono raccolti circa 1500 bimbi del popolo che alternano le ore dello studio a quello di uno svago sano fra soleggiati viali. Dopo aver gradito l'omaggio floreale di due pre-Piccole Italiane, la Principessa ha passato in rassegna le formazioni giovanili, che salutavano alla voce, ed ha visitato successivamente l'infermeria ed il laboratorio, accolta sempre dal festoso saluto degli allievi. Si è soffermata quindi intorno ai diversi gruppi dei piccolissimi dell'asilo, fra i quali si è soffermata esaminando i loro lavoretti manuali, mentre dalle esili vocine partivano gioiosi evviva alla Principessa ed al piccolo Principino.

Dopo aver visitato diverse aule scolastiche, S. A. R. con le autorità, ha preso posto su di un palco accolta da vibranti manifestazioni da parte degli invitati in gran parte popolane, madri degli allievi che occupavano due ampie tribune laterali. Dopo il saluto al Re ed al Duce, sono stati eseguiti, alla presenza di S. A. R. alcuni saggi ginnici con l'arma, da parte dei Balilla Moschettieri e con cerchi e clavette dalle Piccole Italiane.

Gli esercizi sono stati assai ammirati dalla Principessa ed applauditi dagli invitati. Il saggio è terminato con il canto a due voci da parte di 400 alunni degli inni nazionali e dell'Inno a Roma. Fra rinnovate acclamazioni quindi S. A. R. Maria di Piemonte, ossequiata dalle autorità e dai dirigenti ha lasciato la scuola e, fra un susseguirsi di manifestazioni di devota simpatia da parte della cittadinanza, poco dopo mezzogiorno ha raggiunto il palazzo reale.

La temeraria speculazione di Tafari
sulle azioni di Gibuti in suo illecito possesso
Nostra intervista con l'avv. Costantino Paleologo

A proposito dell'azione giudiziaria che, secondo le notizie pubblicate dalla stampa francese, Tafari avrebbe intentata davanti al Tribunale della Senna contro il Governo italiano per ottenere l'autorizzazione di trasferire e di vendere le azioni nominative della compagnia ferroviaria di Gibuti, in suo possesso per il valore di 30 milioni di franchi, abbiamo voluto interrogare sull'argomento l'avv. Costantino Paleologo, il quale, come è noto, fu per parecchi anni consigliere commerciale del Governo etiopico, e attualmente risiede nella nostra città, raccogliendo le sue interessantissime memorie di quindici anni di vita abissina, che il nostro collaboratore Aldo Cassuto si è assunto di redigere.

I diritti della Compagnia

L'avv. Paleologo si è scusato innanzi tutto di non poter esprimere un parere giuridico preciso, non avendo sott'occhio la documentazione delle parti in causa. Ha tuttavia consentito a comunicarci alcune impressioni ed alcuni dati retrospettivi che gli fanno giudicare il tentativo di Tafari malfondato e temerario.

«Nelle varie contestazioni fra il Governo etiopico e la Compagnia franco-etiopica per la ferrovia di Gibuti, che ebbi occasione di esaminare, mi sono potuto rendere conto del carattere assolutamente speciale dei rapporti fra il Governo e la Compagnia stessa. Questa infatti non ebbe semplicemente la concessione della costruzione e la gestione del traffico. La Compagnia godeva di un privilegio di extraterritorialità su una striscia che correva lungo la linea, da una parte e dall'altra della ferrovia in territorio abissino, fino ad Addis Abeba, per una larghezza di un centinaio di metri circa da ciascuna parte. Lo stesso privilegio era concesso alla Compagnia su varie aree di terreno per costruire le stazioni, i depositi merci e le abitazioni degli impiegati. La concessione più vasta e più importante era quella di Diredaua, ove si smistava il traffico e si compievano le operazioni doganali; seconda in importanza era quella di Addis Abeba.

Il servizio di polizia lungo la linea era interamente sovvenzionato dalla Compagnia franco-etiopica, mediante una congrua somma che essa versava mensilmente al Governo e questa era una delle cause di contestazione per il modo inadatto — per dirla con un eufemismo — col quale il Governo etiopico spendeva tale denaro. La Compagnia infatti aveva a lamentare spessissimo furti di merci e di materiali, specialmente di fili telefonici, coi quali gli indigeni e gli stessi gendarmi amavano farsi dei braccialetti, senza curarsi se per questo motivo frivolo venivano ad essere interrotte le comunicazioni fra l'Etiopia ed il mondo civile.

Le azioni non sono intestate a Tafari

Altre contestazioni nacquero per la costruzione delle tettoie dei depositi merci di Addis Abeba; contro l'arbitrario intervento di un Ministro di Tafari, la Compagnia chiese l'appoggio militare della Legazione francese, che le fu immediatamente concesso, e sotto la protezione del quale la costruzione potè procedere indisturbata. La Compagnia inoltre godeva di privilegi speciali, come la franchigia doganale per i suoi rifornimenti e per i viveri destinati ai suoi operai ed ai suoi principali funzionari. Anche per l'esecuzione di questi impegni del Governo etiopico le contestazioni legali si moltiplicavano all'infinito.

Questi speciali privilegi servono però, a mio avviso, a dimostrare che la tesi del Governo italiano è perfettamente giusta, prescindendo anche dal fatto — che vedo citato in un giornale francese — che le azioni della Compagnia di Gibuti in possesso di Tafari, sono effettivamente intestate al Governo etiopico e non a Tafari personalmente.

Le concessioni territoriali, la franchigia doganale e tutti gli altri privileggi di cui godeva la Compagnia, stanno a dimostrare che non vi è stata da parte di Tafari cessione di suoi diritti personali a contropartita delle azioni concesse al Governo etiopico e delle quali egli si è trovato consegnatario come rappresentante del potere esecutivo.

Questo, dal punto di vista strettamente giuridico: dal punto di vista dell'equità occorre rilevare che il Governo etiopico non ha fatto altro che cedere in affitto un terreno sterile ed ostacolare con ogni vessazione l'opera di civiltà intrapresa ed eseguita esclusivamente da tecnici e da mano d'opera europea. Basterebbe redigere l'elenco lunghissimo degli operai assassinati o morti di stenti durante i lunghi anni dei lavori di costruzione, fra i quali numerosi italiani. Io ricordo il caso di un mio connazionale, un greco, morto di febbre a Moggiò, il cui corpo fu sepolto dai suoi compagni, chiuso in un armadio, in mancanza di altri mezzi di dargli una sepoltura civile.

L'affarista non si smentisce

Ritengo inoltre assurdo che Tafari possa pretendere di essere stato costretto ad abbandonare il potere ed il suo Paese con la forza. Egli fuggì volontariamente per salvare la vita e gli averi e credo inesatto che egli sia ora costretto dal bisogno a vendere le azioni della ferrovia di Gibuti, che egli illegalmente detiene. La realtà è, a mio parere, che egli cerca di disfarsi, nel più breve tempo ed alle migliori condizioni possibili, di carte che egli sa benissimo non avere alcun valore per lui.

Concludendo, la questione di diritto privato che Tafari intende creare a Parigi si deve interpretare soltanto come una speculazione politica. Tafari ha rinunciato, fuggendo volontariamente dal suo Paese, al diritto di parlare a nome del suo ex-Governo, nè può pretendere di continuare a far man bassa sui beni pubblici del suo Paese — rappresentati in questo caso dalle azioni in suo possesso — ora che l'amministrazione di questi beni è passata in mani di un Governo veramente responsabile e civile. Nè può cercare di avvalorare moralmente la sua tesi con la necessità di mantenere coloro che si sono dati alla fuga con lui, in primo luogo perchè egli gode di altri mezzi di cui si è appropriato altrettanto illegalmente, ma che ancora non si è trovato il mezzo giuridico di sequestrare; in secondo luogo perchè — e ciò è il punto meno noto della questione — i suoi «fedeli» sono quasi tutti persone che sono state costrette a seguirlo perchè private dalle sue stesse vessazioni e persecuzioni di ogni mezzo di sussistenza».

Il principe consorte d'Olanda fa il vigile urbano

AMSTERDAM, 11

Il Principe Bernardo, che si è subito accattivato la simpatia della popolazione per la sua affabilità e che ama spesso passeggiare a piedi tra la folla come un comune cittadino, è stato oggi fatto segno ad una calorosa manifestazione da parte di numerosissimi cittadini che hanno veduto con grata sorpresa il Principe interessarsi al servizio di segnalazione stradale in un punto particolarmente affollato e manovrare personalmente l'apposito apparecchio, dopo essersene fatta spiegare la manovra, regolando per qualche tempo il traffico cittadino.

Un protocollo per regolare i rapporti di lavoro degli Italiani in Francia

ROMA, 11

Sotto la presidenza del direttore generale degli italiani all'estero comm. Parini, hanno avuto luogo a Roma in questi giorni varie riunioni della Commissione italo-francese per l'applicazione del trattato di lavoro con la Francia. I principali problemi riguardanti la situazione dei lavoratori italiani in Francia sono stati trattati con spirito di reciproca comprensione.

Le conversazioni si sono chiuse con la firma di un protocollo che regola in modo soddisfacente varie questioni pendenti fra i due Paesi in materia di lavoro. La delegazione francese, presieduta dal Ministro plenipotenziario Japy, comprendeva vari alti funzionari dell'Amministrazione francese

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Federale tiene rapporto a 3445 gerarchi dei gruppi rionali

La perfetta efficenza dell'organizzazione

Alle ore 20 dei giorni 8, 9 e 11 corr., in Sala del Littorio, il Segretario federale ha riunito a rapporto le gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo. Hanno presenziato inoltre i componenti il Direttorio federale, il comandante in seconda dei FF. GG. C., la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, gli ispettori di zona e l'ispettore dell'O. N. D.

Il Segretario federale ha rivolto innanzi tutto ai camerati presenti il suo saluto affettuoso.

Ha quindi parlato in merito all'importanza dell'organizzazione capillare, soffermandosi dettagliatamente sui compiti affidati in modo particolare ai capi settore, ai capi nucleo ed ai capi fabbricato. Ha fatto risaltare la grandissima importanza che le gerarchie minori hanno nell'inquadramento delle formazioni fasciste e l'assoluta necessità che tali incarichi siano affidati a fascisti scelti con ogni cura, vivendo essi ad immediato contatto con il popolo, verso il quale debbono agire in profondità, secondo le direttive superiori, con intransigenza, ma altresì con tatto, intelligenza e serenità.

Il Federale ha ribadito le disposizioni riflettenti l'inquadramento ed il funzionamento dei GG. RR. FF. e la loro suddivisione in settori e nuclei.

Ciò anche in relazione a tutte le altre organizzazioni fasciste che al Gruppo rionale fanno capo, e cioè i Fasci Giovanili di Combattimento, i Fasci Femminili, le sezioni Giovani fasciste e Massaie rurali. Particolarmente in merito ai Fasci Giovanili di Combattimento e alle organizzazioni femminili, il Federale si è intrattenuto dando pratiche e dettagliate disposizioni per il loro sempre migliore potenziamento.

Ricordata la grande opera del Capo, ha illustrato il comandamento del Duce alle Camicie Nere ed al popolo italiano: «Tutta la Nazione è su un piano diverso e più elevato: il piano dell'Impero!», ed in merito a ciò si è quindi intrattenuto sull'incremento demografico, fondamentale fattore di potenza imperiale, ricordando la sfavorevole posizione di Trieste in tale campo ed ordinando alle gerarchie di tenere sempre presente in ogni settore della loro attività tale vitale problema.

Ha accennato alla grande opera di assistenza svolta durante lo scorso inverno ed alle Colonie estive, che avranno inizio il 1.o luglio p. v. e che ospiteranno 7619 bambini bisognosi con un aumento di 1910 nei confronti dell'anno XIV.

Riguardata l'opera svolta per la sorveglianza dei prezzi, ora demandata al Consiglio provinciale delle Corporazioni, ha dato disposizioni in merito all'attività che in tale senso deve essere ulteriormente svolta.

Si è soffermato poi sull'organizzazione dopolavoristica della nostra provincia, mettendo in rilievo i sodisfacenti risultati ottenuti e facendo risaltare gli importantissimi compiti affidati all'organizzazione stessa.

Riferendosi alle disposizioni impartite dall'U.N.P.A. circa la difesa controaerea, ha richiamato l'attenzione dei fiduciari rionali particolarmente dei capi fabbricato sull'importante compito a loro affidato.

Precisato che i fascisti del capoluogo sono attualmente inquadrati in 12 Gruppi rionali, 91 settori, 393 nuclei, mentre 2876 camerati sono già investiti delle funzioni di capo fabbricato, il Federale ha dato disposizioni circa le modalità con le quali si svolgeranno prossimamente i rapporti dei 12 rioni della città, con la partecipazione di tutte le forze fasciste e della popolazione.

Dopo aver accennato all'alto spirito fascista che anima tutto il popolo triestino e dopo aver ricordato che i gerarchi di qualunque grado debbono svolgere la loro opera con coscienza, modestia, pazienza ed innanzi tutto con molta umanità, come il Duce ha comandato, li ha vivamente elogiati per il fervore e la passione con i quali hanno sempre operato.

I rapporti hanno avuto inizio e termine col saluto al Duce ed hanno dato luogo a vibranti manifestazioni di devozione al Capo, concludendosi al canto degli inni della Rivoluzione.

Il comunicato col quale il Federale annuncia gli avvenuti rapporti delle gerarchie di Trieste non ha bisogno di commento. Le cifre e i dati parlano assai chiaro da soli. Dicono che la nostra città ha risposto in pieno e con prontezza militare alle disposizioni del Segretario del Partito. L'inquadramento del Fascismo triestino nelle nuove formazioni è una luminosa quanto imponente prova della disciplina e dell'entusiasmo che animano, in ogni ora, la dinamica, imponentissima compagine delle Camicie Nere.

In breve giro di tempo il Segretario federale ha ottenuto, grazie anche alla fattiva collaborazione dei camerati che sono ai posti di comando, la perfetta costituzione dei ranghi, sia nei Gruppi rionali che nelle formazioni minori dando vita, nello stesso tempo, ad una serie di complesse attività le quali hanno creato, intorno alla Federazione dei Fasci, il più vivo interesse e la partecipazione di tutti i cittadini. L'organizzazione capillare può dirsi, da noi, completamente estesa in tutte le sue utili, benefiche e saggie possibilità. Il plauso che il Federale ha voluto dare all'opera delle gerarchie — il lavoro delle quali, anche se silenzioso e ignorato, è della massima importanza — tocca anche e in particolar modo i minori gradi gerarchici, della cui attività saggia e serena grandemente il Partito e i cittadini beneficiano.

Solo così facendo le Camicie Nere potevano obbedire pienamente al comando del Duce, di andare verso il popolo. L'obbedienza è stata piena ed entusiasticamente pronta. Gruppi rionali, settori, nuclei sono oggi la più bella realizzazione della volontà del Capo. Sono le glandole dalle quali vengono al Partito e alla città i succhi vitali e si espandono le forze più sane.

Il Federale annuncia inoltre le date dei rapporti dei Gruppi nelle piazze dei rioni. E' un'altra documentazione dello spirito che anima il Fascismo triestino e il suo gerarca. I rapporti nelle piazze significano contatto immediato con la popolazione, possibilità di esame anche dei più piccoli problemi, riconoscimento dell'opera svolta dalle gerarchie rionali.

Gli altri punti, dei quali il Segretario federale ha parlato nei rapporti, appartengono alla storia attuale e fattiva del Fascismo triestino; quella di domani registrerà il nuovo cammino compiuto e le mète raggiunte. Le Camicie Nere di Trieste non riposano sugli allori; sono pronte a dare e a operare. Ieri, oggi, sempre.

Adunate dei Gruppi Rionali Fascisti del capoluogo

Come da disposizioni impartite alle gerarchie, durante i rapporti che hanno avuto luogo negli scorsi giorni, il Segretario federale terrà rapporto nel corrente mese ai sottonotati GG. RR FF., nei giorni e nelle località a fianco di ciascuno indicati.

Ai rapporti presenzieranno tutte le forze fasciste dei rispettivi Gruppi Rionali:

Martedì	15,	ore 21:	«A. Olivares»	(piazza Carlo Alberto)
Venerdì	18,	» 21:	«F. Beuzzar»	(C.po Sport. Barcola)
Martedì	22,	» 21:	«G. Boscarolli»	(Campo S. Giacomo)
Mercoledì	23,	» 21:	«Quis contra nos?»	(largo R. Sanzio)
Venerdì	25,	» 21:	«R. Comisso»	(Foro Ulpiano)
Lunedì	28,	» 21:	«L. Casciana»	(p.ale Scuola Servola)

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezione del Federale al G. R. F. «A. Olivares»

Ieri sera il Segretario federale, accompagnato dal Segretario federale amministrativo, ha ispezionato il Gruppo rionale fascista «A. Olivares». Ricevuto dal fiduciario rionale, dai consultori, dai capi settore e dai capi nucleo di servizio, il Federale ha visitato i vari uffici controllandone l'attività ed esaminando i vari ruoli matricolari. Prima di lasciare la sede si è intrattenuto con le persone in attesa di essere ricevuto dal fiduciario rionale. Al fiduciario rionale e ai gerarchi presenti ha espresso il suo compiacimento per il fervore di attività riscontrato.

Mostra delle Colonie del P. N. F.

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P. N. F., domani camerati fascisti e fasciste appositamente designati, parleranno a Trieste, Monfalcone, Muggia, Postumia e Sesana, sulla Mostra delle Colonie del P. N. F.

Ricevimento fascisti e cittadini

Questa sera dalle 19.30 alle 21 il Segretario federale amministrativo riceverà fascisti e cittadini presso la sede del G. R. F. «G. Berutti».

Assemblea generale della Sezione provinciale della Associazione mutilati e invalidi di guerra

All'assemblea generale della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, presenzierà una rappresentanza del G. R. F. «Luigi Razza» con gagliardetto ed un reparto di Giovani Fascisti. Valgono le disposizioni impartite in merito alle gerarchie interessate.

Tesseramento fascisti

I camerati che non hanno versato il contributo pro Anno XV, sono invitati a farlo sollecitamente presso la Segreteria federale amministrativa, piazza Verdi 1.

Le tessere scadute Anno XIV devono venire vidimate a cura dei camerati, presso i rispettivi Gruppi rionali fascisti, condizione questa necessaria per il rinnovo della tessera anno XV.

Si ricorda che è prossima la chiusura del tesseramento per l'anno XV.

Nell'odierno *Piccolo della Sera* pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario federale del Fascio di Combattimento di Sesana, a favore della Colonia marina di Grado.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Centuria fucilieri. *Gli appartenenti alla prima, seconda e terza centuria fucilieri (Coorte ordinaria) dovranno trovarsi domani, alle 7, presso questo Comando (via Ferriera 12) per istruzione.*

Compagnia mortai d'assalto. *Le Camicie Nere appartenenti a questa compagnia sono comandate di trovarsi domani in caserma di via Ferriera alle 8, in uniforme ordinaria, per istruzione.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Batterie C. A. *Gli appartenenti alle batterie n. 141 e 146, sono comandati per domani alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Reparto operai di batteria. *Gli appartenenti al reparto operai di batteria del primo e secondo settore, dovranno intervenire domani alle 8 in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sul materiale.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 302 manipolo mitraglieri nonchè il reparto mitraglieri del secondo settore, sono comandati per domani alle 6, in caserma di via Donadoni, per svolgere una istruzione di tiro a pallottola al poligono di Basovizza.*

Pattuglia A. A. *Gli appartenenti alla pattuglia avvistamento ascolto del secondo settore, dovranno intervenire domani, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Reparto trasmissioni. *Gli appartenenti al reparto trasmissioni del secondo settore sono comandati per domani, alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Tutto il personale dei posti vedetta di Trieste, è comandato per domani alle 8, al poligono di Servola per esercitazioni.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Corso di ginnastica e nuoto. *Lunedì inizio corso bagno «Ausonia» con ottimo allenatore della Società Triestina nuoto. Iscrizioni in sede (via S. Lazzaro) questa sera tra le 19 e le 20.*

FF. GG. C.

Corso radiotelegrafisti. *Per le 19 di questa sera tutti i GG. FF. delle classi 1917 e 1918 iscritti al reparto radiotelegrafisti, devono trovarsi in perfetta divisa all'ufficio militare del Comando federale, per recarsi a visitare l'impianto radiotelegrafico della motonave «Oceania».*

Squadre U.N.P.A. *Per le 10.30 di domani, tutti i GG. FF. della classe 1918, iscritti alle squadre ausiliarie sanitarie dell'U.N.P.A., dovranno trovarsi all'ufficio militare del Comando federale.*

FASCIO FEMMINILE

Raduno di Roma. *Sono ancora aperte le iscrizioni per le Giovani Fasciste. S'affrettino a versare la quota entro oggi fino alle 13.*

Corsi per assistenti di colonia. *Oggi, dalle 16 alle 18, lezione di ginnastica alla scuola «Gaspardis» di via Donadoni.*

Gruppo corale. *Tutte le iscritte al corso sono vivamente pregate di non mancare alla prova che avrà luogo questa sera alle ore 19 precise.*

Un telegramma del Nastro Azzurro a Luigi Rizzo

Il presidente della locale sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro, maggiore Blasinich-Bondi, nella ricorrenza del XIX annuale dell'epica impresa di Premuda, ha inviato all'Ammiraglio Luigi Rizzo, il seguente telegramma: «Nell'anniversario leggendaria gesta di Premuda, gli Azzurri di Trieste esprimono all'Eroe, costante ammirazione e fervidi voti augurali».

L'assemblea dei Mutilati di guerra

La locale Sezione provinciale dei mutilati di guerra comunica ai soci che domani, alle 10, in sala del Littorio, avrà luogo l'assemblea ordinaria generale per trattare il seguente ordine del giorno: Lettura del verbale della precedente assemblea. Relazione morale. Relazione finanziaria. Varie.

Presiederà l'assemblea l'on. avv. Ignazio Chiarelli.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 giugno 1937-XV

Nati vivi	14
maschi 7, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	21

Il monolito per la tomba di Emanuele Filiberto di Savoia giunto a Redipuglia

E' giunto alla stazione di Redipuglia il carro speciale recante il monolito di porfido, del peso di 75 tonnellate, diretto al Cimitero degli Eroi della III Armata e destinato ad accogliere la venerata salma di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Aosta. Il monolito sarà fissato sulla sommità del Monte Sei Busi, dove saranno definitivamente trasferiti i resti gloriosi dei Caduti della III Armata.

OGGI: Festa delle Fate a Villa Napoleone

Per oggi, dunque, dalle 16 alle 24, si riapre per il pubblico desideroso di trascorrere ore di serena letizia, il suggestivo e pittoresco parco di Villa Napoleone per la fantasmagorica festa delle Fate. L'incantevole parco offrirà attraenti e gradite sorprese poichè di tra le piante annose usciranno leggiadre le ninfe che incanteranno gli intervenuti col fascino delle loro danze antiche. Dolcissimi cori risuoneranno nel bosco incantato.

I bimbi poi, potranno deliziarsi dei loro giochi preferiti — corsa dell'asino, corsa nei sacchi, corsa degli aranci, rottura della pentolaccia. Gli amanti di Tersicore invece avranno la possibilità di dedicarsi alle danze preferite e il tiro a segno sarà a disposizione dei seguaci di Guglielmo Tell. Le più svariate rarità gastronomiche saranno esposte nei vari chioschi per indurre in tentazione grandi e piccini.

In un apposito chiosco una gentile chiromante trarrà l'oroscopo per coloro che desiderano curiosare nel loro avvenire. Il chiosco dei fiori formerà la delizia delle gentili intervenute e la gioia dei cavalieri che potranno porgere alle loro dame il dono profumato, che è sempre il più gradito. Il cinematografo avrà una volta di più la sua vasta schiera di ammiratori.

Le squadre delle ginnaste del Fascio Femminile, la quale ha riportato a Genova un così grande successo di tecnica e di armoniosità, ripeterà gli esercizi che maggiormente hanno giovato alla sua superba affermazione.

Alla Villa Napoleone (ex villa Necker) si accede per via Bonaparte. I prezzi d'ingresso sono così fissati: adulti lire 5, bambini lire 2, O.N.D., Avanguardisti e «Guf» lire 3.

Il Federale premia le Giovani Fasciste del Gruppo «A. Olivares»

Il Segretario federale, dopo l'ispezione, effettuata ieri sera, al G. R. F. «A. Olivares», ha presenziato alla premiazione della squadra delle Giovani fasciste del Gruppo stesso, classificatesi al quarto posto al concorso provinciale ginnico-sportivo.

Erano inoltre presenti, oltre a tutte le gerarchie rionali, il segretario federale amministrativo, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili delle Giovani fasciste.

Il Federale ha espresso alle giovani parole di elogio e di incitamento e quindi la riunione ebbe termine con una fervida manifestazione al Duce e al canto degli inni della Rivoluzione.

La commemorazione dei fratelli Nordio alla Casa Balilla di Scoglietto

Il padre Egidio Barbuiani, ex combattente, commemorerà domani, alle 9, i fratelli A. e F. Nordio alla Casa Balilla che si fregia dei loro nomi gloriosi.

I poligrafici triestini al raduno-concorso di Milano

Con le prime luci dell'alba di stamane sono partiti alla volta di Milano tre lussuose autocorriere ospitanti centoventi poligrafici triestini e monfalconesi che partecipano al IV Raduno-concorso organizzato dalla Federazione nazionale della carta e stampa, della quale è segretario generale l'on. Malusardi. La manifestazione nella capitale lombarda, che avrà una particolare importanza politica e professionale, sarà onorata dalla presenza di numerose autorità e gerarchi, fra i quali l'on. Cianetti, presidente della Confederazione dei Sindacati lavoratori industria.

La vasta rappresentanza triestina è guidata dall'attivo capogruppo carta e stampa, camerata Alfredo Caburazzi, che ha provveduto alla completa organizzazione della gita, mentre per la parte milanese l'organizzazione è stata curata dall'on. Capoferri, segretario dell'Unione lavoratori dell'industria di Milano. Durante il viaggio di andata, i nostri poligrafici faranno sosta a Padova, per visitare il padiglione della cellulosa italiana in quella Fiera campionaria, poi a Verona, Vicenza, Desenzano. A Milano, i gitanti avranno il piacere, oltre che di partecipare al Raduno-concorso, di assistere alla premiazione della Mostra professionale, alla quale sono presenti anche i poligrafici triestini con una cinquantina di lavori. A tutte le manifestazioni sarà pure presente il camerata Schiassi, vice-segretario della locale Unione lavoratori industria, che partecipa alla gita anche in rappresentanza del comm. Suriani, segretario generale. Durante il viaggio di ritorno, la comitiva si fermerà a Brescia, a Toscolano, ove visiterà quella importante Cartiera A. Mafizzoli, Peschiera e Treviso, arrivando a Trieste nella serata di lunedì.

Trattenimento danzante al Dopolavoro «F. Corridoni». Questa sera, alle ore 21, in sede, via Duca d'Aosta 12, verrà tenuto un trattenimento danzante, dove una scelta orchestrina eseguirà dei ballabili della massima novità.

Un triestino nell'albo della gloria Lucio Prezioso

Nella lista degli ufficiali morti in A. O., per ragioni di servizio, nel mese di maggio, troviamo il nome del capitano Lucio Prezioso, da Trieste, spirato all'Asmara.

Lucio Prezioso fu uno dei nostri volontari nella grande guerra, e vi si segnalò per intrepido valore. Nato nel 1897, figlio primogenito del dott. Roberto Prezioso, egli emerse fin da ragazzo per il vigore fisico e per l'intelligenza viva. Nell'autunno del 1914, quando si costituì a Trieste il «corpo dei pompieri volontari», il quale, com'è noto, mascherava una formazione di adolescenti per prepararsi alle armi, nell'eventualità che il Governo italiano credesse opportuna alla sua politica un'azione insurrezionale in queste provincie, il diciassettenne Lucio non solo si arruolò in quel corpo, ma si fece notare per grande coraggio nello spegnimento di alcuni incendi. Tramontata però l'idea dei colpi di mano armati, il giovinetto si trasferì a Udine, col pretesto di continuare gli studi in ambiente più quieto, ma in realtà per essere pronto ad arruolarsi volontario allo scoppio della guerra. Così egli fece. Militò dapprima in un reggimento di fanteria, poi, sviluppatasi l'aviazione, fece domanda di entrarvi, e si segnalò per azioni personali valorosissime, talchè finì la campagna, a ventun anno, col grado di tenente e con più medaglie.

Tornato alla vita borghese, il giovane non vi trovò le soddisfazioni che sperava; tentò alcune imprese conformi all'avventuroso suo spirito, si pose per parecchie vie, ma non ebbe fortuna. Nell'intimo dell'anima egli era rimasto un soldato: e quando balenò improvvisa la guerra d'Africa, egli si offerse, con fervido entusiasmo, tra i primi, e fu tra i primi a partire. Da allora rimase nell'A. O. costantemente. Il suo vivo desiderio sarebbe stato quello di riprendere servizio nell'aviazione, ma non aveva più il suo cuore di vent'anni e non si potè soddisfarlo; passò dunque ai servizi automobilistici, vi si contenne da esemplare soldato come era nella natura sua, fu promosso a capitano, e in questa assisa lasciò la vita.

Esprimiamo il nostro dolore e insieme il nostro orgoglio per questo prode concittadino che entra nell'albo d'oro dei Morti per la fondazione dell'Impero, e alla vedova, al figliuoletto, al fratello, rivolgiamo un accorato pensiero.

Le conferenze

L'ing. De Angelis sulla pesca come industria

Come già annunciato, questa sera, alle 18, il comm. ing. Ruggero De Angelis, dell'Ispettorato tecnico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, terrà una conferenza sul tema: «La pesca come industria».

Tale conferenza, tenuta per conto dell'Ente Nazionale per l'educazione marinara, sotto gli auspici della Società Adriatica di Scienze Naturali e del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, avrà luogo in una sala del Museo del Mare (via Annunziata n. 7). Ingresso libero.

Le gite popolari di domani

Per VENEZIA: treno rosso
Per PADOVA: treno giallo

L'entusiasmo suscitato dalla gita popolare indetta per domani a Venezia e Padova non accenna a diminuire, anzi sappiamo che anche i 1100 biglietti messi a disposizione per il secondo treno sono già stati quasi tutti venduti. I triestini hanno così la più bella occasione per affollare le magnifiche sale del Palazzo Pesaro, sede della Mostra del Tintoretto, nonchè le grandiose Basiliche di Sant'Antonio e San Marco e la riuscitissima Fiera campionaria di Padova, da cui riporteranno certo un ricordo incancellabile.

Per dare modo ai gitanti che hanno acquistato gli scontrini della gita facoltativa a Padova di proseguire subito alla volta della Città del Santo e assistere così alle cerimonie religiose della mattina, le Ferrovie dello Stato raccomandano che sul primo treno, contrassegnato da striscioni di colore rosso, prendano posto i gitanti diretti a Venezia. Sul secondo treno, contrassegnato da striscioni di colore giallo, che partirà a distanza di dieci minuti, quelli che preferiscono recarsi direttamente a Padova. Costoro si porteranno poi a Mestre o a Venezia per prendervi il treno speciale di ritorno, che come noto ha inizio da Venezia, utilizzando qualsiasi treno della giornata che faccia, beninteso, servizio di terza classe.

Ripetiamo che la gita si effettuerà col seguente programma: andata, partenza da Trieste alle ore 6.20, arrivo a Venezia alle ore 9.30; ritorno, partenza da Venezia alle ore 22, arrivo a Trieste alle 1.10.

A Venezia i gitanti, su presentazione dello scontrino della gita, potranno acquistare il biglietto per la Mostra del Tintoretto a Palazzo Pesaro, con sole 5 lire.

Per i «popolaristi» che giungono alla Città del Santo, crediamo utile dare le seguenti norme, sia per la circolazione, sia per poter presenziare alle più significative funzioni antoniane, quanto per poter visitare la Fiera. I turisti che scendono a Padova trovano la filovia n. 3 che li porterà alla Basilica del Santo e qui il servizio automobilistico per la Fiera. Il tagliando del biglietto ferroviario dà diritto all'ingresso alla Fiera stessa, nella quale si svolgeranno domenica grandi manifestazioni.

Il campeggio dell'O. Balilla in piazza Garibaldi

Dieci tende con 10.000 premi

Sabato prossimo piazza Garibaldi diverrà sede di un eccezionale campeggio. L'Opera Balilla ha organizzato per quel giorno l'inaugurazione della originale pesca di beneficenza di cui abbiamo già dato notizia ieri. Per alcuni giorni dieci grandi tende ospiteranno 10.000 ricchi premi messi in palio dall'O. B. fra coloro che contribuiranno alla riuscita della pesca. Ogni biglietto costerà 50 centesimi e concorrerà alla vincita di un premio che potrà essere modesto ma anche di valore, perchè ci sarà il più vasto assortimento di doni.

La cittadinanza pensi fin d'ora a questa manifestazione di beneficenza che servirà ad aiutare l'Opera Balilla nella sua vasta ed intensa attività assistenziale e di educazione fisica e morale della gioventù. Nessuno dimentichi: sabato 19 giugno grande pesca campeggio in piazza Garibaldi.

ESTATE TRIESTINA

"Notte di nozze,, in Castello

Oggi, sabato, si avrà nel cortile delle Milizie, una proiezione cinematografica di grande attrattiva: sarà proiettata la interessante pellicola «Notte di nozze», protagonisti Anna Sten e Gary Cooper. Precederà un giornale «Luce».

Le rappresentazioni cinematografiche cominciano alle 20.30.

Al bastione fiorito trattenimento di danza; al Torrione rotondo concerto orchestrale; riunioni familiari alla Bottega del vino.

Domani, domenica, nel cortile delle Milizie, proiezione della brillante commedia cinematografica «Darò un milione» con De Sica e Assia Noris.

Gli esami al Liceo Ginnasio "F. Petrarca,,

Gli esami di ammissione alla classe IV ginnasiale e di idoneità alla classe terza ginnasiale avranno inizio lunedì, 14 giugno, alle 8; gli esami di ammissione e di idoneità alla classe III liceale e alla V ginnasiale alle 8.30. Martedì, 15 giugno, alle 9, avranno inizio gli esami di ammissione alla prima inferiore.

I diari delle prove scritte e delle prove di educazione fisica sono esposti all'albo dell'Istituto.

Solenni celebrazioni a S. Antonio Nuovo con l'intervento di S. A. l'Arcivescovo

Domenica prossima la parrocchia di S. Antonio Taumaturgo celebrerà la festa del Santo Patrono, che quest'anno verrà festeggiato con funzioni di particolare solennità, alle quali interverrà S. A. il Principe Arcivescovo. La Cappella corale per l'occasione eseguirà un vasto programma di musica scelta, di carattere strettamente liturgico.

Il solenne Pontificale avrà inizio alle 10, preceduto dal canto dell'«Ora Terza», sostenuto dalla Cappella corale e dal coro dei sacerdoti. Entrato S. A. l'Arcivescovo nella chiesa ed indossati i sacri paramenti all'altare di S. Antonio, s'avvierà processionalmente all'altar maggiore, mentre la Cappella corale eseguirà l'«Ecce Sacerdos Magnus» a sei voci del Praglia. Indi avrà inizio la Messa pontificale, durante la quale verranno cantate le parti mobili della «Missa Confessore non Pontifice» e le parti fisse della bellissima «Missa Benedicamus Domino» in canto polifonico a quattro voci, un ispirato lavoro dell'Accademico Perosi, tutto intessuto su temi gregoriani, che nei finali del «Gloria» e del «Credo» raggiungono effetti d'imponente grandiosità. All'«Offertorio» verrà eseguito il «Si quaeris» a 4 voci del Ravanello, un inno nel quale sono compendiate le eroiche e taumaturgiche virtù del Santo di Padova, il Taumaturgo per antonomasia.

La funzione serale s'inizierà alle 19 con il canto del «Vespero» solenne, finito il quale, il predicatore don Schena pronuncerà il discorso finale. Verrà poi eseguito il «Te Deum» a 6 voci del Perosi; indi, dopo il canto del «Tantum ergo» processionale, che verrà eseguito a voce di popolo, verrà impartita la benedizione eucaristica. In chiusa verrà eseguito il «Si quaeris».

La crociera del Dopolavoro Beltrame lungo le coste dell'Istria

Come annunciato, domani il Dopolavoro Beltrame, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, organizza una crociera lungo le coste dell'Istria con la motonave «San Giusto», che partirà alle 7.30 dal Molo dei Bersaglieri per giungere all'imboccatura del Canale di Leme verso le 9. 45.

Dopo aver risalito la prima parte del canale, raggiungerà Parenzo, donde ripartirà soltanto alle ore 19.

Le prenotazioni per questa bella crociera dopolavoristica si accettano fino a tutta la mattina di oggi al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e per gli aderenti al Dopolavoro Beltrame negli uffici di esso. Il prezzo di passaggio, andata e ritorno, è stato fissato in lire 10 per persona.

La vendita dei biglietti seguirà anche domenica alla partenza della motonave.

Gli albergatori di Parenzo praticheranno prezzi speciali ai dopolavoristi che desiderano consumare i pasti a prezzo fisso.

Crociera dopolavoristica con la motonave «Augustus»

Come comunicato, il Dopolavoro provinciale di Firenze ha organizzato nei giorni dal 17 al 27 luglio, una crociera dopolavoristica con la motonave «Augustus», che raggiungerà Rodi partendo da Genova, facendo scalo a Capri, Atene e Istanbul.

Le iscrizioni per questa bella crociera dopolavoristica si accettano fino a tutto il 30 giugno al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

Le feste campestri

Alla C. B. «P. Lucchini»

Questa sera, con inizio alle 20, si svolgerà sul campo della Casa Rionale Balilla «P. Lucchini» di Chiadino S. Luigi la tradizionale festa campestre organizzata dal solerte Comitato di beneficenza della Casa Balilla del rione. Il numeroso pubblico che accorrerà per trascorrere lietamente la serata, troverà il vasto piazzale illuminato con centinaia di lampadine multicolori; mentre a disposizione degli intervenuti ci saranno dei chioschi d'attrazione, con altre gradite sorprese, quali la pesca miracolosa, giochi umoristici ecc. Due complessi bandistici suoneranno durante la festa, alla fine della quale verrà svolto uno spettacolo di fuochi d'artificio. La festa campestre continuerà domani sera, dalle 17 in poi.

Alla Casa Balilla «R. Pitteri»

Domani, alle 17 sul vasto piazzale della Casa Balilla R. Pitteri, si svolgerà la tradizionale festa campestre. Molte sorprese e chioschi svariati, ricchi d'attrattive divertiranno il pubblico. Il campo sarà illuminato da centinaia di lampadine, e quelle persone che vorranno intervenire alla festa, oltre alla soddisfazione di aiutare la «Pupilla del Regime», passeranno sicuramente ore di grande divertimento. Al concerto bandistico seguirà il bravo coro del Dopolavoro «M. Trevisan», il quale svolgerà un attraente programma.

Il treno turistico Venezia-Vienna-Budapest

Il 5 luglio si chiudono le iscrizioni per il treno turistico Venezia-Vienna-Budapest, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Venezia.

I programmi completi sono a disposizione degli interessati al Dopolavoro provinciale (via Mazzini n. 32).

Nell'albo degli operai morti in A. O. del 10 corr. il nome dell'autista Girolamo Giuliuzzi va corretto in Giordano Giuliuzzi.

La "millecento,,

Balilla dell'Impero

TORINO, 11

(Carlo Tigoli) *Cinque anni fa usciva dal Lingotto — nome che appartiene alla nuova storia d'Italia — la prima Balilla. Fu subito un grandissimo successo di tecnica e di diffusione. La piccola, solida, generosa macchina conquistò, in breve tempo, tutto il mondo. Le sue qualità sfidarono le prove più ardue, non esclusa quella asprissima della guerra d'Africa. Ma cinque anni sono molti per l'epoca nella quale viviamo. Moltissimi, se guardiamo ai progressi della tecnica. In questo lustro altre macchine hanno lasciato Torino per le strade del mondo portandosi, nella scia della corsa, il coro delle ammirazioni; e il nome della Fiat è stato una bandiera nella quale ogni popolo ha salutato il genio e l'ingegno degli italiani di Mussolini.*

L'esperienza di cinque anni e i risultati ottenuti, specialmente da due macchine: la Balilla e la «1500», hanno contribuito alla creazione di un'automobile dalle qualità sorprendenti. La rivelazione è di questi giorni. Le prime «nuove Balilla 1100» si sono irradiate dal Lingotto, verso tutti i centri d'Italia, in questa settimana. Ieri, ieri l'altro, due giorni fa hanno portato la loro eleganza sulle autostrade; non nelle città, dove quasi si nascondevano ad evitare una prematura pubblicità ai pregi e alle grazie loro.

Una prima importante

Per assistere alla «prima» di quell'importantissimo atto che è la presentazione di una nuova macchina, bisognò venire quindi alla Fiat; in questa città di cemento e di cristallo, nella quale lavora una popolazione di quasi cinquantamila anime. Qui, dove sono stati creati i motori più veloci del mondo, è nata anche la «1100», la cui cilindrata porta già in sè, nella rapidità con la quale si pronuncia la cifra, alcunchè di dinamico, di elettrizzante, di nuovo. A guardare la nuova Balilla, queste sensazioni prendono consistenza, anzi pare nascano dalla macchina stessa, dalla sua forma, da ogni suo particolare.

Nella sagoma esterna assomiglia alla «1500», ma non è questa; si è presa delle particolarità delle due prime serie di Balilla, ma anche da queste si differenzia totalmente. La «1100» non ha gemelli nè sosia. Ha, come certe creature, le buone e belle qualità dei genitori, ma con caratteri tutti propri che dànno loro un'impronta di assoluta personalità. Così è di questa macchina e soltanto a un osservatore superficialissimo potrebbe sfuggire il «tipo» della nuova Balilla. Quando si dice «nuova» non è solo per distinguerla da quelle che l'hanno preceduta, ma per significare anche che l'idea costruttiva, il disegno, la tecnica sono assolutamente nuovi e sono la espressione precisa del primato raggiunto dall'automobilismo utilitario.

Il meccanico, quando si trova davanti ad un'automobile che non conosce, apre, per prima cosa, il cofano e guarda il motore. Il grosso pubblico no. Dà un'occhiata all'esterno, poi, aperta la porta, si siede nell'interno della vettura. Facciamo anche noi come la maggioranza.

La nuova creazione

Eccoci accolti dai sedili con morbido abbraccio. Il piccolo mondo che ci circonda è tutto da scoprire. L'invito dei cristalli, ampi e nitidissimi, a guardar fuori non distoglie la nostra attenzione. E' questa casa di acciaio, di panno e di vetro che vuol essere ammirata, si direbbe, quasi, vezzeggiata. Sedili anteriori vasti, delicatamente inquadrati dai tubi di acciaio nichelato, che con la loro elasticità facilitano il molleggio, sagomati nella parte posteriore, in modo da rendere quanto mai comoda la posizione delle gambe di chi sta seduto dietro. Sedili posteriori tanto comodi da poter ospitare senza sforzo tre persone. Il resto è tutto in carattere con la finezza della lavorazione e con la signorilità della macchina.

La carrozzeria è tutta metallica. Anche il tetto. Particolare, questo, non trascurabile per i fattori di stabilità, solidità e impermeabilità. Il sole e il gelo non hanno molto gioco sull'atmosfera interna; una geniale intercapedine che corre lungo il tetto isola, si può dire, chi sta nella macchina, dai raggi estivi e dai freddi invernali. La visibilità è ottima da tutti i punti. Il guidatore ha, dal suo posto, l'intera visione della strada. Comodo, senza sforzo, egli accende il motore e parte. Un tenue rumore accompagna la marcia. Solo di fronte a questo ronzio si pensa al motore, ma ormai la macchina è in corsa e il ritmo dei cilindri esalta come un rullo di guerra.

Una delle sensazioni che prime colpiscono chi guida, quanto il passeggero, è la stabilità della macchina. Non è un'impressione quella che si ha di correre su due rotaie, è una realtà. La nuova Balilla non scarta, non ha sbandamenti da mal di mare. Gli accorgimenti usati nella sospensione costituiscono da soli un progresso che non ha d'eguali. Le ruote anteriori sono indipendenti, quelle posteriori, sospese su balestre flessibilissime, sono provviste di ottimi ammortizzatori e — altra novità — da una sbarra stabilizzatrice. Si marcia, insomma, a piena velocità e su strade non asfaltate come se si volasse sul tappeto magico del ladro di Bagdad, di buona memoria. «La guida, dice il pilota, è dolce, leggera... un gioco».

Un gioiello

Ancora una volta il motore ci fa pentire per non averlo ammirato prima. Dev'essere un gioiello di meccanica, una forza meravigliosa dentro uno scrigno di metallo, un vero discendente di una schiatta famosa. Siamo su per una salita che supera il 18% e la macchinetta marcia allegramente in seconda, senza rivelare la più piccola mancanza di fiato. Sì, perchè i motori sono come gli uomini. Quando non sono forti, li si sente dal respiro. Questa macchina marcia invece come se fosse trascinata da Pègaso, la cui nobiltà ben si intonerebbe con questa poesia di ferro e di audacia.

Le Muse hanno fatto velo al pilota. Un carro, una bicicletta e l'orlo della strada sembrano voler far cessare il canto della corsa. Aritmeticamente precisi, due colpi di volante scrivono una esse sul terreno. Le ruote posteriori non hanno spostato di un centimetro, il corpo della macchina non ha avuto una scossa. La velocità aumenta. Il contachilometri appena collaudato segna quasi i centodieci. Nessuno sforzo. E' la velocità della macchina. Con l'aumentare della rapidità di marcia aumenta il senso di sicurezza e di stabilità. Si sente proprio di dover battere le mani agli autori di questa opera. Non è forse un'arte, questa di costruire le macchine?

Una breve sosta ci lascia vedere un'altra Balilla «1100» in corsa. Dieci anni fa, ancora, l'avrebbero chiamata il razzo. La sua profilatura rende minima la resistenza opposta dall'aria. E' elegante e audace come una donna moderna che cerchi la propria distinzione nella essenzialità della linea, dei colori, delle foggie. Definire questa nuova Fiat aerodinamica non è dir tutto, chè questa qualità non sacrifica per sè le altre necessità di una macchina che andrà — ed è fatta per questo — in mano di tutti.

Geometria di metalli

Il cofano è aperto. Il gioello è là, nella sua cornice, per farsi ammirare. Ha qualche cosa che attrae, qualche cosa di umano che invita alla carezza. La mano si appoggia sul filtro d'aria silenziatore. E' una delle novità del nuovo motore, le cui caratteristiche lo garantiscono per una durata elevatissima. Non si direbbe, al primo sguardo, che in questa geometria di metalli si nascondano tanta forza armoniosa e una così equilibrata potenza. I maggiori rapporti e le altre applicazioni introdotte nel nuovo motore lo rendono, da tutti i punti di vista, nettamente superiore al motore originale. Questo significa, tra l'altro, che con minor numero di giri il motore della nuova Balilla dà maggior rendimento dell'altro e quindi che, a parità di condizioni, la «1100» consuma meno dell'altra. Durante tutte le prove compiute in città, in campagna, su strada in salita ecc., il consumo non ha toccato il 9 per cento.

Ma per parlare dei consumi — è un tasto che interessa l'automobilista — si è trascurato fin di ricordare che questo nuovo motore ha le valvole in testa, di grande diametro, comandate con aste e bilanceri dall'albero di distribuzione nel basamento, azionato, a sua volta, da catena silenziosa a rulli. E' questa caratteristica che spiega l'elevata potenza specifica del motore, il suo basso consumo e quelle qualità — dolcezza, minimo, elasticità — tradizionali della Balilla.

La voce di chi illustra le diverse qualità della macchina e del motore — cambio, trasmissione, freni, telaio, ruote, sterzo, sospensioni... — par venga da lontano, quasi un commento a quanto rivela da solo il motore e ogni pezzo di questo complesso leggero come una musica, e possente come una arma.

Forse questa voce ci potrebbe parlare del grande cammino percorso da quando la Fiat ha tentato le strade della terra con le sue prime macchine ad oggi, quando il canto dei suoi motori glorifica la Patria in cielo, in terra e in mare. Potrebbe parlarci di guerre e di vittorie, mentre, simboli di perfezione, di tenacia, di fede, escono dal Lingotto le «Balilla dell'Impero». E sarebbe la più bella esaltazione della macchina nuova.

La festa campestre dell'O. B. alla Vedetta d'Italia

Fervono i preparativi di organizzazione per la grande festa campestre che il Comitato dell'O. B. di Prosecco organizza per domani alla Vedetta d'Italia (sulla strada di Napoleone a 500 m. da Prosecco). Gran folla certamente accorrerà sul luogo così ameno e facile a raggiungersi, sia per godersi la festa vera e propria come per passare un'ora all'aria pura in un posto, dal quale si gode l'intero panorama della città e del golfo.

Gli amanti del ballo potranno divertirsi all'aperto, i buongustai del vino troveranno del vero «Prosecco» e dell'autentico terrano, poichè funzionerà un perfetto servizio di buffet.

Riapertura del posteggio del "Raci,, a Grado

Domani, verrà riaperto il posteggio del «Raci» a Grado che osserverà il seguente orario: Giorni feriali dalle 10 alle 20, sabato dalle 10 alle 24, festivi dalle 8 alle 24.

Il posteggio verrà sistemato lungo la riva Zaccaria Gregorio.

Tombola a San Giacomo

Domani alle 19, si terrà in Campo S. Giacomo un gioco di tombola a beneficio del Fascio Femminile, con 2000 lire di premi così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina 300; prima tombola 1200; seconda tombola 300.

ESTATE TRIESTINA

Domani alle ore 17 gli atleti italiani e jugoslavi si incontrano allo Stadio Littorio

L'attesa grande manifestazione dell'«Estate Triestina» si svolgerà domani allo Stadio comunale del Littorio alla presenza di tutte le autorità cittadine. Saranno di fronte due grandi squadre, rappresentanti delle Nazioni vicine d'Italia e Jugoslavia, con i loro più forti atleti. Nelle file dello S. K. Concordia si notano i più celebrati nomi dell'atletismo jugoslavo; in quelle della S. S. «Giovinezza», alcuni nomi di fama mondiale. La lotta sarà combattutissima dalla prima all'ultima gara e molto probabilmente sarà la staffetta, ultima competizione in programma, quella che deciderà sull'esito dell'incontro.

Gare avvincenti

Seguendo il programma e i tempi degli atleti in gara si può stabilire già a priori una certa graduatoria, che ci mostra chiaramente quanto aperta sarà la lotta. Nelle prime quattro gare in programma, gli jugoslavi dovrebbero racimolare un vantaggio di almeno sei punti sulla squadra triestina. Infatti, nei 400 metri, Braum e Hegolj con i loro 52" e cinque decimi; nel peso, Kovacevis con i suoi abbondanti 15 metri; nei 100 piani, Katalinic con l'eccellente tempo di 11" netti e nei 1500 m. Srakor e Flons con i loro 4'12" e 4'16", dovrebbero nettamente imporsi ai triestini. Questo sensibile vantaggio potrebbe sperabilmente venir neutralizzato e superato dall'entrata in gara degli assi italiani. Solo alla quinta gara vedremo, infatti, scendere sulla pedana il campione d'Italia Oberweger nel lancio del disco; per ammirare poi le prodezze dell'olimpionico Gianni Caldana, del littore Masi, dell'azzurro Testa, di Sarovich, di Bononcini, di Galassi e del popolarissimo Romano Burlo, che daranno spettacolo di stile e di potenza, trascinando certamente la folla all'entusiasmo più ardente. Tutte le gare potranno esser seguite dal pubblico con il massimo interesse e comprensione, dato l'ampio servizio d'informazioni, istituito dagli organizzatori.

Il programma

Un potente impianto di altoparlanti comunicherà, come già nell'incontro con il «Boracca», i risultati di tutte le gare e i nomi degli atleti. L'andamento dell'incontro potrà poi essere maggiormente seguito attraverso i programmi che verranno distribuiti al pubblico.

Le gare avranno inizio alle 17 precise e seguiranno il seguente ordine: ore 17: m. 400; ore 17.5: getto del peso; ore 17.15 m. 100 piani; ore 17.30 m. 1500 piani; ore 17.45: lancio del disco; ore 18: m. 200 piani; ore 18.25: m. 110 con ostacoli; ore 18.30: lancio del giavellotto; ore 18.40: m. 5000 piani; ore 18.50: salto in lungo; ore 19.10: salto con l'asta; ore 19.30: staffetta 4 per 100 m.

Il comunicato della S. S. Giovinezza

Biglietti d'ingresso: I biglietti sono in vendita presso gli uffici della «U. T. A. T.» via Imbriani e Piazza della Borsa ai seguenti prezzi: Tribuna centrale lire 8; signore, ufficiali, mutilati lire 6; Tribune laterali lire 5; signore, studenti, dopolavoristi lire 4; gradinata lire 3; dopolavoristi, studenti militari lire 2.

Avviso ai giornalisti: Tutti i giornalisti, corrispondenti dei giornali italiani ed esteri, sono invitati a ritirare il biglietto d'ingresso di servizio, in sede sociale, via Tarabocchia 3.

Atleti: Tutti gli atleti della S. S. «Giovinezza» possono ritirare in sede sociale, via Tarabocchia 3, il biglietto gratuito d'ingresso per l'incontro internazionale.

Servizio tranviario: Dalle 16 di domenica verrà intensificato il servizio tranviario della linea n. 1 (Stadio del Littorio).

Le gare di tiro per il campionato triestino

Il nuovo elenco di premi

Come abbiamo pubblicato, domani si svolgeranno al poligono di Villa Opicina le tradizionali gare comunali per il titolo di campione comunale 1937-XV.

Nel programma che abbiamo già pubblicato, oltre alla gara per il campionato si svolgeranno anche: il tiro collettivo di guerra al quale potranno concorrere squadre dell'U. N. U. C. I., delle associazioni combattentistiche, dell'O. N. D., del G. U. F., dei FF. GG. C., dei Premilitari e Avanguardisti; il tiro di esattezza per squadre ed individuale, la gara flobert «Beretta» per gli Avanguardisti dei reparti A e B, infine la gara fortuna flobert libera a tutti, anche ai non soci.

Continuano a pervenire da autorità, enti e ditte numerosi e ricchi premi per tali manifestazioni. Ecco il secondo elenco:

S. E. il Prefetto di Trieste, Provincia di Trieste, Egone Buchreiner, S.A.F.E.M, Lloyd Triestino, Cavallar, Irma Helwig Sbriscia, Mario Sbriscia, Giovanni Janesich, Angelini e Bernardon, Brocchi, Cooperative Operaie, C.R.D.A., Assicurazioni Generali, cav. di gr. cr. Edgardo Murpurgo, Luxardo, G. Gerbi, Soc. Piccole Ferrovie, Hotel Savoia, Commissione venatoria provinciale.

Le iscrizioni si ricevono anche al poligono prima e durante la gara. Per informazioni rivolgersi alla sede, via Genova 21, telefono 36-56.

Oggi nel pomeriggio il poligono sarà aperto dalle 14 al tramonto per le consuete esercitazioni di tiro e per coloro che intendano allenarsi per le gare.

Attività sportiva dei FF. GG.

Ciclismo

Domani, domenica, su un percorso di 105 km., con partenza dal Caffè Fabris, avrà luogo il secondo campionato provinciale ciclistico su strada, valevole per la selezione dei GG. FF. da inviarsi ai campionati nazionali dell'anno XV.

Incontro di pugilato

Domani, domenica, alle 21, nel giardino della S. G. T., avrà luogo la selezione interregionale di pugilato fra le squadre rappresentative di Trieste-Fiume e Udine-Treviso. L'incontro è valevole per il campionato nazionale di pugilato dell'anno XV.

Saggio finale di scherma alla Società «F. Sordina»

Oggi alle 18.45 avrà luogo nella sede di via Rossini 4, il saggio finale della sezione allievi del S.tenente maestro Gaspare Centonze, col seguente programma: Prima parte: Lezioni di fioretto: Luciano Guida, Grioni Sergio, Legat Primo. Lezioni di sciabola: Fonda Bonardi Giusto. Lezione di fioretto: Cossutta Armando. Lezione di sciabola: Krasna Eugenio. Lezione di fioretto: Di Lenardo Giuseppe.

Seconda parte: assalti accademici di spada: S.ten. m.o Centonze, dott. Boschian; di fioretto tra allieve: Cossutta-Magnan; di fioretto: avv. Mussafia-sig. Matosel; di sciabola tra gli allievi: Rainis Eug.-Krasna Eugenio; di fioretto: sig.na Alberta Lorenzoni-dott. Eugenio Cosciani; di sciabola: S.ten. m.o Gaspare Centonze-dott. Gustavo Liebman. I familiari dei ragazzi, i soci e gli amatori sono invitati alla serata.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 21 in poi, trattenimento danzante per soci e invitati.

TEATRI E CONCERTI

"Vittoria e il suo ussaro,, al Teatro estivo del Giardino

La serata inaugurale degli spettacoli estivi al Teatro del Giardino pubblico di via Giulia seguirà, come è noto, martedì sera, 15 corr., alle 21.15, con la bella e suggestiva operetta-rivista di Abraham «Vittoria e il suo ussaro». La Compagnia Grandi spettacoli operettistici presenterà in un'edizione accurata e ricca di splendidi scenari e di eleganti costumi la nota e piacevole operetta della quale sarà interprete la vezzosa Lia Folli. Inoltre prenderanno parte allo spettacolo tutti i migliori elementi della Compagnia e il corpo di ballo formato da 20 vivaci ballerine. L'attesa per il debutto della Compagnia è vivissima.

Saggio di pianoforte all'Operaia

Stasera, alle 20.30, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, avrà luogo il saggio di pianoforte degli allievi della maestra Anita Cosetti.

L'ingresso è libero.

Saggio musicale al Dopolavoro «Acegat». Questa sera, alle 20.30, la scuola di musica del Dopolavoro aziendale dell'«Acegat» terrà il secondo saggio nella sala maggiore della sede di via Cesare Battisti 10. Al concerto prenderanno parte i seguenti allievi della scuola di pianoforte della prof. Renato Fabbro: Nello Censky, Fulvia Gombani, Mario Mari, Liliana Domancich, Fulvia Cesanelli, Maria Pieve, Giuliana Boschin, Fausta Vascotto, Tullio de Ros, Bianca Sigelli, Ada Cervellini e gli allievi della scuola di violino della prof. Nives Frank: Giovanni Petersemolo, Carlo Bisiani, Luigi Ricci, Bruna Gombazh, Guido Albrecht, Stellio Guercini e Tullio Alberti. I biglietti per i posti a sedere si acquistano presso il bar della sede.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Successo: «Valzer Champagne», con Fred Mc Murray.
Excelsior. 17: Settimana Harlow con «Pura al 100 per 100» con Jean Harlow, Franchot Tone, Lionel Barrymore. Segue fuori progr.: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I L. 3.50, II L. 2.50, III L. 1.50. Dopol. L. 1. Domani: «Gelosia».
Supercinema Principe. 16: «All sulla Cina», il più emozionante film di audacia aerea. Avventura, amore. Ottima ventilazione.
Italia. 16: «Vivere», un soffio di fresca giovinezza con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto. Ingr. L. 1.
Regina. 16: «L'ombra del dubbio», gial. lo Metro! L'incubo del pericolo e del mistero con V. Bruce, R. Cortez. L. 1.
Impero. 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennett. L. 1.
Reale. 16: «L'ammiraglio», con Lewis Stone e Betty Davies. Ingresso L. 1.
Garibaldi. 16: «I nostri parenti», con Stan Laurel, Oliver Hardy. Ingr. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il fantasma galante», con Jean Parker. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il Corsaro Nero», grandi avventure. L. 1.
Moderno. 15.30: «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor. Passionale commovente.
Armonia. 15.30: «Uomo senza volto», Frances Drake. Nuove var. De Rosè.
Odeon. 16: «Shanghai», con Loretta Young e Warner Oland. Magnifico!
Savoia. 16: Jean Harlow, la grande attrice scomparsa in «Sui mari della Cina» assieme a Clark Gable e Wallace Beery. Successone.
Azzurro. 16: «Il giudice», con Anita Louise e Will Rogers.
Popolo (all'aperto). 16.30: «L'allegro volo», avventura divertente. Prossimamente varietà con la Compagnia «La Risata» con Pippetto.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «30 secondi d'amore», con Elsa Merlini, Nino Besozzi ed Enrico Viarisio.
Centrale. 15.30: «Roberta», il lussuoso film con Ginger Rogers e F. Astair.
Venezia. 16: «Bombay Express», l'insidia e la morte nell'India misteriosa. Topolino.

Trattenimenti:

Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze sotto la Pagoda fiorita. Poker Jazz.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. Oggi ore 21 Festa veneziana. Ricchi regali.
Excelsior Barcola. Danze anche se maltempo. Cotillons, sorprese.

Serata di canto corale all'Ateneo musicale

Questa sera, alle 21, nell'aula massima dell'Ateneo Musicale, la sezione di canto corale popolare terrà il consueto esperimento annuale. Ne è direttore il chiarissimo professore Salvatore Dolzani, il colto musicista che tutta Trieste apprezza. Il coro, misto, è composto di un centinaio di voci circa.

RADIO

Programmi del 12 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.40 e 13.15: Orchestrina diretta dal m.o Ferruzzi. — 16.25: I dieci minuti del lavoratore: on. Giuseppe Landi: «La nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo dal Savoia Danze di Torino: Orchestrina Principe. — 19: Musica varia. — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Petralia. — 21: «I Monti Neri», leggenda radiofonica in tre atti di Fran Ferruccio Cerio e Marco Celsi. — 22.25: Varietà Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Kovàncina», dramma musicale popolare in cinque atti di M. Mussorgski finito ed orchestrato da N. Rimsky-Korsakoff, versione ritmica dal russo di Rinaldo Küfferle, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui.

I GG. FF. triestini ammessi nei quarti di finale di rugby

Avendo la Federazione italiana rugby accettato il reclamo sporto dal Comando federale di Trieste per la partita contro la squadra federale di Treviso, i GG. FF. triestini sono ammessi a sostenere domani, domenica, sul campo Solvay di Monfalcone i quarti di finale.

I lavori della fognatura

Via chiusa al transito

Da oggi, sabato, resterà chiusa al transito, in seguito ai lavori della fognatura, la via S. Caterina nel tratto dalla via Mazzini ed il corso Vittorio Emanuele III, e ciò fino al termine dei lavori stessi.

La «XXX Ottobre» in Carnia. Nell'automezzo solito che partirà, questa sera alle 23, dalla sede sociale per la Carnia, onde effettuare le salite del Zuc, del Borr, del Chiavals e del Sernio, sono disponibili ancora alcuni posti che possono essere ritirati presso il negozio Tommasini, Bar Rossetti e in sede alle ore 21.

Pellegrinaggio al Santuario di Barbana. In occasione della tradizionale processione della statua della Vergine Santissima da Grado a Barbana, avrà luogo domenica 4 luglio, un pellegrinaggio alla volta di Barbana, promosso dalla parrocchia B. V. del Soccorso. Partenza da Trieste alle 5.30 dal molo della Pescheria; ritorno alle ore 20. I biglietti, adulti lire 9, fanciulli lire 5, si acquistano nel negozio di arredi sacri in via Paganini 2.

Per comunicare coi passeggeri dei piroscafi in navigazione

Un'idea errata, e forse ancora diffusa, è che sia impossibile corrispondere con persone che si trovino su piroscafi in alto mare o, almeno, che la cosa presenti notevolissime difficoltà pratiche e rappresenti una spesa proibitiva. In realtà non è così: dispacci di affari, familiari, d'augurio, di saluto, possono venire spediti colla massima facilità a chi viaggia in mare, nella forma di «Marconigrammi per le navi». Qualunque ufficio telegrafico può fornire in proposito le indicazioni necessarie e le tariffe stabilite, che sono più che accessibili.

Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione è bene valersi esclusivamente della Via Coltano Radio.

La morte dell'esploratore Zetto nel Brasile

Ci è giunta notizia da Goyaz di Rio Verde, nel Brasile, della morte colà avvenuta, il 2 dello scorso maggio, del notissimo esploratore capodistriano capitano Antonio Zetto. Di ritorno da una esplorazione, il 30 dello scorso marzo, il Zetto si presentava a Goyaz di Rio Verde ad un missionario medico, al quale, dopo avergli detto dei continui disturbi fisici che lo affliggevano, chiedeva di essere visitato. Il medico, visitato lo Zetto, lo trovava affetto da tubercolosi polmonare, diagnosi che ebbe conferma nell'esame fatto dal medico dott. Ottacilio Mendes, il quale giudicò essere le condizioni dello Zetto disperate. Difatti lo Zetto, nella mattina del 2 maggio, moriva.

Allo Zetto sono state rese commosse onoranze funebri, alle quali presero parte la popolazione e 30 soldati. Gli oggetti appartenenti al defunto — medaglie, scritti varii e il diario — sono stati presi in consegna dalla signora Helen Gary Gordon, moglie del Mrs. Donald C. Gordon, che ebbe per il capitano Zetto premurose cure e che si è assunto l'incarico di rimettere gli oggetti lasciati dal defunto, ad una sorella di lui.

Ha raccontato l'avventurosa vita dello Zetto il collega Sartori, nell'interessante libro intitolato «L'uomo che dimenticò di diventare milionario».

Luttuoso epilogo di una caduta

In seguito alla gravità delle ferite riportate, è morto ieri, all'Ospedale Regina Elena la guardia daziaria Rodolfo Crismani, di 35 anni, abitante a Basovizza 113. Il Crismani, come abbiamo riferito nel giornale di ieri l'altro, cadendo da un carro, che trasportava delle botti da San Giacomo in Colle a San Daniele del Carso, era andato a finire sotto le zampe dei cavalli prima e quindi sotto le ruote.

Principio d'incendio in una maona carica di cotone

Ieri, nel pomeriggio, verso le 15.30, le cornette dei pompieri hanno squillato rumorosamente per le vie della città, e subito si è sparsa la voce che un incendio era scoppiato al Puntofranco «Vitt. Em. III». Infatti, come si è potuto tosto constatare — i soliti curiosi si sono affrettati ad accorrere sul posto molto numerosi — i vigili al fuoco effettivamente si erano recati al puntofranco, ma non si trattava già di un incendio vero e proprio, bensì di un principio d'incendio scoppiato a bordo di una grossa maona carica di balle di cotone che trovavasi ormeggiata davanti all'hangar n. 1 A. Sette od otto di queste balle avevano preso fuoco ed il fumo densissimo derivante dalla combustione del cotone aveva dato l'impressione che l'intero carico fosse in fiamme.

Posti in azione un paio di idranti, i pompieri, che erano personalmente diretti dal loro comandante ing. Sapunzachi, hanno impiegato complessivamente due ore a spegnere l'incendio che ha causato danni ancora imprecisati, ma di una certa qual entità. Sul posto, durante l'opera di estinzione, si sono recati anche il Comandante del porto ed altre personalità.

Cronaca giudiziaria

«Voglio che tu sia mio marito!»

(Tribunale Penale) Certa U. a cui madre natura non aveva largito le grazie della Venere di Milo, senti un bel giorno il desiderio di metter su casa. Sposarsi, avere un marito, dei bimbi, una famiglia insomma cui prodigarsi con tutta l'anima, era il programma massimo che la U. s'era messa in testa di realizzare quanto prima possibile. Infatti, nonostante le sue imperfezioni fisiche, la donna, riuscì ad accattivarsi le simpatie di tale G., il quale però non intendeva affatto ipotecare il suo avvenire con nodi legali, ritenuti, per legge, indissolubili. La U. assillata dal desiderio di formarsi una famiglia, cercò, con ogni arte, di persuadere il G. a sposarla ed un giorno, colto il momento, lo invitò formalmente a dichiararsi in merito. [illegible]

alcune persone a deporre in giudizio di avere assistito alla consegna delle 1800 lire al G.

Il tentativo fallì e la U. si vide cadere addosso una seconda accusa: quella di subornazione di testi. In istruttoria la donna sostenne, a spada tratta, di essere innocente e le stesse dichiarazioni le fece ora ai giudici della quarta sezione davanti ai quali comparve assistita dall'avv. Robba.

Una sorella dell'imputata, citata quale teste, spiegò che la U. era «mata e cativa». Infatti, il contegno della U. al processo diede l'impressione che la donna non avesse il cervello a posto. Comunque, il P. M. propose egualmente due anni di reclusione per la calunnia e, per quanto riguardava la subornazione dei testi, ritenne caduta l'accusa per amnistia.

Il difensore avv. Robba controbattuta efficacemente la tesi del P. M., chiese che la sua difesa venisse assolta per insufficienza di prove dal reato di calunnia. Infatti i giudici fatte sue le richieste della difesa, assolsero la donna dalla calunnia, amnistiandola per la tentata corruzione dei testi.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Grubissi; cancelliere rag. Lapi; difesa avv. Robba.

La grande sagra dei chimici

Oggi, dalle 20, e domani, dalle 18 in poi, avrà luogo nel vasto campo sportivo del Dopolavoro interaziendale chimici, sito in via Conti n. 11, la «Grande sagra dei chimici» e per la quale il vasto giardino sarà sfarzosamente illuminato ed addobbato.

Il programma della serata non mancherà di richiamare un folto numero di soci, per divertirsi in mille modi. Funzioneranno i chioschi del tiro a segno, scherzo e tiro vandalico, agenzia matrimoni, la ruota della fortuna e tombola gastronomica, scherzi ed altre attrattive allieteranno la festa.

Per il ballo l'orchestrina sociale sarà rinforzata ed una gara di valzer tra le bottiglie, dotata di premi richiamerà certamente gran folla di amatori della danza. Funzionerà un ottimo servizio di buffet a prezzi inalterati.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Gita sul Monte Ciampon viene rinviata a data da destinarsi. Domani gita bagno a Lazzaretto. Lunedì convocazione consiglio direttivo.

XXX Ottobre. Sono disponibili ancora alcuni posti nell'automezzo per la gita escursionistica in Carnia, con salita al Zuc del Bor e Chiavals. Quota lire 15. Iscrizioni presso negozio Tommasini, Bar Rossetti e in sede.

«R. Pitteri». Domani convegno sociale a San Daniele del Carso. Ritrovo dei partecipanti alle 7.10 in sede. Partenza, con qualunque tempo, alle 7.30. Si raccomanda massima puntualità. Prenotazioni per i posti ancora disponibili si accettano questa sera dalle 20 alle 22 in sede, via S. Marco 17. Quota di viaggio lire 4.

Escursionisti. Questa sera soci in sede. Domani gita bagno. Domenica 20 escursione turistica in camion.

Collocamento Gente di mare. Chiamato per oggi, alle 10: Turno «Italia»: 4 marinai passeggeri; 3 ingrassatori passeggeri, 1 giovane di macchina, 3 camerieri III classe, 3 giovani camera, 1 giovane cucina.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago alle 7 e 15; da Umago alle 11.55 e 18.

Per Salvore alle 7; da Salvore alle 12.25 e 18.30.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per Grignano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Grignano alle 13.30 e 19.30.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (B.), 15 (gita diretta), 15.30* (B.), 18.10 (B.), 20 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.15, 6.30 (B.), 9 (B.), 10*, 12 (B.), 13.15 (B., O.), 17 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30*, 18.10 e 20; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.30, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Con i piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 5.40 (diretto), 9.35 (dir.), [illegible]

HAYDÉE

BORSA DI TRIESTE

giugno	10	11	giugno	10	11
R. 5%	94.075	94.225	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	74.70	74.70	Riun. B	2005.-	2005.-
Redim.	72.55	72.65	Gerolim.	125.—	130.—
Obbl. V.	89.20	89.25	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.35	101.35	Lussino	280.—	280.—
B.T. 1941	101.77	101.80	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	92.—	92.05	Merid.	910.—	910.—
B.T. 1944	93.—	93.05	Premud.	490.—	490.—
I. R. I.	465.—	465.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	470.50	471.50	Tripco.	314.—	314.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	285.—	290.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	205.—
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	416.50	416.50	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.25	65.25
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4465.-	4455.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	610.—	607.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.-	2080.-	Terni	296.—	292.—

CAMBI: Londra 93.76; New York 19; Francia 84.50; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434.25; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.95; Germania 763.36.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonina.

DECESSI (11 giugno 1937-XV): Satti Natalia, a. 55; Sossi Giovanni, a. 52; Di Muro Salvatore, a. 2; Dougan in Leichner Francesca, a. 74; Zuletich ved. Goina Maria, a. 68; Cerna ved. Hulka Anna, a. 86; Novak Stefano, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Brandi Vincenzo, magazziniere con Frattuz Nives, casalinga; Dellavela Manlio, impiegato con Zorzetto Emma, sarta; Skerlavaj Vincenzo, ortolano con Stocca Albina, sarta; Pacco Luigi, impiegato con Biagini Elvira, casalinga; Loi Antonio, cameriere marittimo con Bergino Mladina, casalinga; Colautti Ferruccio, impiegato con Bidoli Maria, casalinga; Iurman Antonio, impiegato con Cigoj Lucia, istitutrice; Straus Giuseppe, negoziante con Kocijancic Cristina, casalinga; Binetti Cesare, impiegato con Salandini Ines, casalinga; Luisa Dionisio, ferroviere con Gerotti Lidia, sarta; Colarich Donato, guardia notturna con Pecchiari Modesta, casalinga; Crivellari dott. Antonio, procuratore legale con Pollanzi Nives, casalinga; Battistella Pietro, carpentiere con Biasi Vittoria, casalinga; Mian Giovanni, agricoltore con Mihelj Carolina, casalinga; Quirini conte dott. Vittorio, avvocato con Caremoli Bruna, casalinga; Ursini Romeo, fuochista con Cossutta Francesca, sarta; Marchesini Rodolfo, elettromeccanico con Crociato Consuelo, casalinga; Vivoda Luigi, cameriere marittimo con Arichetta Concetta, modista; Zattera Augusto, cameriere marittimo con Pegolo Maria, casalinga; Garbassi Evaristo, capitano mercantile con Bandera Palmina, casalinga; Battistel Nicolò, panettiere con Antolovich Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Violinista. 1) Dipende soltanto dal suo gusto personale. 2) Dipende dal grado. Se ha un figlio, la pensione è integrata da un aumento proporzionale. 3) Si informi direttamente allo Istituto tecnico.

Manzoni in erba. Rainer Maria Rilke, uno dei migliori lirici tedeschi contemporanei, nacque a Praga il 4 dicembre 1875. Il suo indirizzo è: Casa Editrice Insel, Lipsia.

Un abbonato al «Piccolo» (per tanti curiosi). 1) Perchè non è stato prestabilito alcun programma. 2) Le gite vengono fissate ogni settimana. — *Clara.* Dipende dalla sua capacità e da tanti altri fattori. Non esistono, per queste occupazioni, minimi di stipendio. — *Un tipografo.* Deve presentare la domanda agli Uffici di collocamento.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.35 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.45 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.33 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT [illegible]

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI ragazza pratica tutti lavori offresi. Telefonare 6358, dalle 13 alle 16. 70547 A

PRESTASERVIZI fidata, brava tutti lavori, miti pretese, offresi, ore da combinarsi. Via C. Belli 4, p.terra. 70548 A

PRESTASERVIZI pratica tutti i lavori offresi. Via Fornace 11, quarto. 70533 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto il giorno. Via Istituto 24, p. 10. Telefono 26509. 38824 A

RAGAZZA friulana altra slovena, brave cucinare. Ragazzetta secondo servizio offronsi. Battisti 13, telefono 6527. 19951 A

RAGAZZA 29.enne, onesta, brava cucinare, offresi. Stuparich 12, mezzanino sinistra. 70520 A

17.ENNE offresi stabile. Via Giulia 34, II, destra. 19933 A

17.ENNE volonterosa, presenza, pratica tutti lavori, offresi. Via Carpison n. 7, terzo. 38828 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCHIAMO Trieste, Genova, Torino, Roma, Sicilia, Africa, cameriere, domestiche, governanti, pronte occupazioni, alte paghe. Torrebianca 24. 38827 B

BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, Agenzia Stefanelli, Cavana 13. 38804 B

CAMERIERA giovane, disposta a recarsi campagna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38835 B

CUOCA capace, Trieste, Milano, Roma, cameriera, servitore referenze, domestiche capaci, seconda cameriera cercc. Zeidler, Machiavelli 7. 19949 B

DOMESTICA capace cercasi. Rivolgersi dalle 8-10 bar via S. Teresa, Roiano. 19954 B

DOMESTICHE capaci, prestaservizi, ragazzette, cercansi prontamente. XX Settembre 12, Agenzia Rosa. 70566 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, cercasi da piccola famiglia. Pendice di Scorcola 412 (Vicolo Gattorno). 38759 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi, cercasi prontamente. Commerciale 30, V. Emiliozzi. 19927 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti lavori casa, cucinare per mattina cercasi. Attestati, Petrarca 5, II, destra, presentarsi dopo ore 9. 19971 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi per mattina. Istituto 37 A, p. 6. 70519 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore combinarsi. Foscolo 3, III sin. 38774 B

RAGAZZA per trattoria, cercasi. Riva Sauro N. 18. 38806 B

RAGAZZA pratica cucina, disposta recarsi Opicina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38836 B

RAGAZZETTE due, prestaservizi, cercansi mattina o pomeriggio. Via S. Marco 38, negozio manifatture. 19946 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

BARBIERE e permanentista offresi, anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 38775 C

DISTINTA sola, brava direzione casa, offresi a persona sola, qui o fuori, anche presso sacerdote. Offerte referenze Cassetta 19910 C Unione Pubblicità. 19910 C

ETA' media, serio, presenza, parlando italiano, serbo-croato, francese, cerca impiego. Cassetta N. 19905 C Unione Pubblicità. 19905 C

GIOVANE solo, elettricista meccanico, pat. 2.o, già autista in A. O., attestati primari, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi. Cassetta N. 19907 C Unione Pubbl. 19907 C

MAESTRA viennese, classi superiori, abilitata anche inglese e francese, entrerebbe in famiglia per vitto, alloggio, piccola paga, dal 20 luglio fino ultimo agosto, cambio conversazione tedesca, francese, inglese. Paula Lukas, Braitnerstrasse 10, Baden (Austria). 19918 C

PORTIERE albergo, 33.enne, primarie referenze internazionali, perfetto italiano, inglese, francese, tedesco, occuperebbesi. Scrivere Cassetta 1201 A, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5393 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. OROLOGI, riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 70542 CC

A. A. PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili lire 30, tutto compreso. Tinture ondulazioni manicure prezzi bassissimi. Salone Fiorentino, via Nordio 11, già Gelsi. 38602 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CALZE, maglie, rimagliature da 30; propria macchina elettrica. Riparazioni Scalinata 3. 19963 CC

SARTORIA primo ordine confeziona vestiti uomo, elegantissimi, lire 100. [illegible]

CRESIMA

Vasto assortimento di orologerie, gioiellerie, argenterie [illegible]

PIAZZA DELL'IMPERO N. 11

MARZARI

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, 3. Piazza Impero, Covelli. 38773 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

AGENTI assicurazioni Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico, via Dante 7. 27100 D

AIUTO commessa cerca Ditta Monico, Piazza Impero N. 11. Presentarsi lunedì ore 9-12. 38792 D

BARBIERE lavorante, cercasi. Via Udine N. 4 38821 D

FUOCHISTA macchinista, abilitato condurre caldaie tubolari, cercasi. Società Gaslini, Scalo Legnami. 38783 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci, cercasi. Solitario n. 13, Salone Ines 19937 D

LAVORANTE sarto uomo e garzona cercansi. Carducci 47, II. 19941 D

MEZZA lavorante, garzona uomo, cercansi. Corso Garibaldi 8, III, Torrici. 70537 D

MEZZALAVORANTE capace buchi, pantalonaia brava, cercansi. Cozzi, Corso Vitt. Em. 45. 19930 D

MODELLA cerca studio scultura; presentarsi 8.30-11. Indirizzo al Piccolo. 38785 D

PANTALONAIA a domicilio cercasi. S. Marco n. 19. 19970 D

PARRUCCHIERA garzona pratica cercasi. Salone Wally, Mandonnina 11. 19969 D

PARRUCCHIERA capace acqua, ferro cercasi stabile. Salone Albina, via F. Venezian 6. 19935 D

PRODUTTORE giovane, articoli ufficio, paga e provvigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70532 D

RAGAZZO portapane cercasi. Panificio, P. Vico 4. 70528 D

RAGAZZO cerca officina vulcanizzazione gomme. Accompagnato genitori. Via d'Azeglio 8. 38807 D

RITOCCATORE ingrandimenti fotografici, cercasi. Presentarsi dalle 18-19. Coroneo 1, porta 6. 38770 D

SIGNORINA praticante, con bellissima calligrafia, cercasi per ufficio. Cassetta N. 19905 Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica vendita al minuto e lavori ufficio, cercasi. Cassetta n. 19950 D. Unione Pubblicità.

STIRATRICE, preferibilmente pratica macchina stiro, assume Genel, piazza Sansovino 1. 19928 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA e salotto ingresso indipendente, serio, elegante, massimo confort, cercasi centro; inutili offerte non rispondenti. Scrivere cassetta 12345 E, Unione Pubblicità. 12345 E

DISTINTO cerca stanza ingresso scale, immediati paraggi Portici Chiozza. Cassetta N. 19912 E Unione Pubblicità. 19912 E

PROFESSIONISTA cerca mobiliata centrale ingresso scale massima pulizia eventualmente telefono. Offerte Cassetta 19882 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA e figlia dabbene cercano cameretta vuota, poco cucina, affitto garantito. Cassetta 19925 E, Unione Pubblicità. 19925 E

SIGNORA distinta, seria, cerca presso distintissima piccola famiglia due stanze attigue, bene mobiliate, piccolo comodo cucina, tutte comodità, I piano o ascensore, paraggi Giardino Pubblico. Offerte Cassetta N. 19913 E Unione Pubblicità. 19913 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA, salotto, ingresso scale, acqua corrente. Ginnastica 1, porta 12. 38812 F

A. A. DUE camere cucina, 145, affittansi giornata. Guardia 11. 19965 F

A. A. MOBILIATA indipendente, volendo vitto. Corso Vitt. Em. 21, II. 70546 F

A. A. STANZA mobiliata, semilibera, per 1, 2 persone. Gatteri 29, mezzanino, Claut. 19931 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Madonnina 11, primo, sinistra. 70531 F

A. CAMERETTA centralissima affittasi escluso donne. Slataper 1, porta 12. 19972 F

A. CENTRALISSIMA, bagno, vitto, casa signorile affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 19957 F

A. ELEGANTE ariosa, pulitissima, indipendente, affittasi. Corso Vittorio 4, terzo. 38813 F

A. ELEGANTE, ingresso scale affittasi a ufficiale. Pietà 8, porta 10. 38842 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, 90, affitta sola. Crispi 3, p. 10. 70522 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi, distinto, XX Settembre 9, I sinistra. 70523 F

A. MOBILIATA elegante, coleggiata, tranquilla prontamente. Coroneo 17, II. sinistra. 19959 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 19967 F

CAMERA ingresso scale, pulitissima, affittasi, distinto. Milano 13, III sinistra. 38810 F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 9, II, p. 14. 38840 F

CAMERA mobiliata anche due amici. Via Trento 16, II, Braco. 38832 F

CAMERA mobiliata, una due persone, vicinanze Stazione. Cecilia Rittmeyer 13 mezz., Calalli. 70518 F

CAMERETTA con vitto affittasi, 1.o luglio, presso coniugi soli. Mazzini 12, porta 9. 38817 F

CAMERETTA bene mobiliata, volendo cucina affittasi. Rapicio 5, porta 19. 19947 F

CAMERINO letto affittasi operaio onesto. Foscolo 31, II, p. 9. 38803 F

ELEGANTISSIMA, ariosa, vista, bagno attiguo, signorilità affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 19956 F

GARCONNIERE ingresso scale, comodità, centrale affittasi distinto. Piazza Ponterosso 5, primo. 70564 F

LETTO affittasi a ragazza seria. Gatteri 36, p. 15. 70527 F

MATRIMONIALE soleggiata, presso persona sola, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 38811 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi. Cadorna 5, IV. 6110 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 70560 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a persona distinta. Solitario 13, III. 70529 F

[illegible]

STANZA allegra, mobiliata, prezzo conveniente affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 70554 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38776 G

NAUTICO, studente Istituto Superiore Navale Napoli, dà lezioni nautiche. Manzoni 4, II. 38781 G

TEDESCO, grammatica, corrispondenza, stenografia, preparazione esami. Istituto 37-A III. 70535 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito; mancia portandolo via F. Rismondo 12, I destra. 38814 H

GIACCA seta nera smarri povera ragazza. Onesto rinvenitore portare Carpison 5 A, II. 38782 H

MATRICOLA e altri documenti smarriti tratto via Battisti. Pregasi inviare Capitaneria, verso mancia. 70525 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, affittansi, Tigor 5, rispettivamente Giustinelli 2 A. 2787 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, Aleardi 7 (presso piazza Oberdan). 2786 I

A. A. A. APPARTAMENTO in villa, linea tranviaria, 3 stanze, accessori, proprio giardino bellissimo affittasi occasione Rivolgersi ore antimeridiane Galatti 22, segreteria. 2796 I

A. A. A. VILLA appartamento 3 stanze, accessori, giardino proprio, affittasi. Viale XX Settembre 97. 2785 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, due stanze, stanzetta camerino, terrazza, cantina, mensile 220, affittasi. Tigor N. 11. 38784 I

ALLOGGIO due camere, accessori, affittasi, S. Davis 5. Inform. Amministrazione Petelli, Udine 2. 38794 I

ALLOGGIO 2 camere, camerino, conforto, Sangiovanni, 130 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 70521 I

APPARTAMENTI alcuni, 3-4 stanze, accessori, paraggi viale Regina Elena. Informazioni avv. Sandrin, via Genova n. 14. Telefono 78-29. 70539 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, affittansi, Cereria 10, 12, Tigor 8, S. Vito 4. Inform. Amministrazione Petelli, Udine 2. 38799 I

APPARTAMENTI quattro stanze accessori, affittansi, Commerciale 3, Udine 2, Kandler 5. Inform. Amministrazione Petelli, Udine 2. 38797 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, affittansi, Gatteri 46 (termosifone), Pacinotti 5. Inform. Amministrazione Petelli, Udine 2. 38796 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi, Torricelli 7. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine N. 2. 38800 I

APPARTAMENTO villa, paraggi Rossetti, 5 vani, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38809 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi, Salita Trenovia II. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 38798 I

APPARTAMENTO elegante, stanza, stanzetta, cucina, doccia, termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparato dalla bora, casa nuova. Ghirlandaio prolungata, presso Pastificio, N. P. 293, affittasi per luglio. 38789 I

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, bagno arredato, accessori, termosifone, ascensore, appigionasi. Beccaria 9, III. 38778 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, giardino, affittasi, via Margherita. Rivolgersi via Pindemonte 4, pianoterra, Gilli. 38795 I

APPARTAMENTO due camere, accessori, affittasi, Manzoni 15. Informazioni Amm. Petelli, Udine 2. 38801 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, volendo calefazione, magnifica terrazza, affittasi paraggi XX Settembre, prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38593 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi giardino pubblico. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38591 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, rimesso nuovo, affittasi paraggi piazza Venezia, affittasi prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15 alle 18. 38592 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, bagno, paraggi Istituto, affittasi luglio, prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15-18. 38590 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1, telefonare 25696. 6108 I

APPARTAMENTO 2 stanze, due camerini, terrazza, affittasi. Vasari 19, I. 6554 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 75, mezzanino sinistra. 70555 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 22, I. 70557 I

APPARTAMENTO 5 stanze, tre stanzini, termosifone, ascensore; altro 4 stanze, due stanzini, poggiolo, affittansi. Belpoggio 1-A. 70556 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, ripostiglio con lavabo, grande poggiolo sulla nuova piazza Giacomo Venezian, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 70562 I

APPARTAMENTO via Università 1, sei stanze, giardino, due bagni installati, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70550 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, accessori, mobiliato o vuoto, affittasi 1 luglio, Giulia 78-II, Sandrini, Coroneo 6. 70551 I

APPARTAMENTO 4 stanze, modernissimo, massimo conforto, ascensore, bagno installato, affittasi. Corso V. E. n. 10. Informazioni dal portiere. 70538 I

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, due ingressi, volendo bagno installato, pressi Goldoni, Chiozza, massima tranquillità, arioso, soleggiato. Telefonare 5865 19958 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, 2 stanzini, affittasi. Piazza Garibaldi 11. 70526 I

BOTTEGHE in costruzione, Gatteri, Stuparich, affittasi luglio. Rossini 14, dalle 15 alle 17. 38790 I

CAMERA focolaio, camera cucina, 2 camere cucina, subito, luglio. Trentaottobre 5, I. 19939 I

LOCALE magnifico in stabile di nuova costruzione, adatto per negozio mobili, farmacia, drogheria ecc. affittasi prontamente via Piccardi 40. Informazioni presso Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, telefono 7529. 38749 I

LOCALE spazioso, 4 fori, Riva Tommaso Gulli, angolo Piazza Venezia, affittasi. Telefonare 37-46. 38818 I

LOCALE (già pistoria) con banchi e scansie, adatto qualsiasi genere, affittasi. Via Istria n. 8. Irneri, Dante 7, tel. 3779. 70540 I

LOCALE soleggiato semisotterraneo, composto di tre stanze, gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 70561 I

LOCALI alti, spaziosi, con sotterranei, divisibili, adatti negozi, affittansi via Cicerone, angolo Regina Margherita. 70563 I

LOCALI bellissimi, uso commerciale affittansi. Piazza Borsa 7, mezzanino, [illegible]

QUARTIERE bellissimo, 2 stanze, accessori. Scala Ferolli 3-II. 38816 I

QUARTIERE 5 camere, 2 camerini, cucina affittasi. Via Kandler 9, I. 2792 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi. Via Boccaccio 20, I. 2791 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, rimesso a nuovo affittasi. Via Capuana 8. 2418 I

QUARTIERI 2 stanze, cucina, accessori, magazzino, affittansi Apiari 15 A. Informazioni Gelussi, Fabio Severo 3. 38838 I

QUARTIERINO stanza stanzetta cucina (conforto) Roiano, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 70553 I

QUARTIERINO Barcola 3 stanze cucina giardino affittasi. Tonini, Battisti 20. 38830 I

UFFICI, appartamento 3-4 stanze, accessori, calefazione centrale, I-II piano, Palestrina 6, affittansi 1.o luglio. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 70552 I

VILLA bellissima posizione affittasi quartiere 4 stanze, accessori. Commerciale 52. 70544 I

VILLA giardino colle S. Vito, affitto modesto. Telefonare 7316. 70407 I

VILLA al mare con giardino affittasi, vendesi. Pellarini, Semedella, Capodistria. 2417 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

NEGOZIETTO buona posizione, eventualmente arredato orologiaio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 19915 L Unione Pubblicità. 19915 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercano coniugi anziani. Offerte Cassetta N. 19911 L Un. Pubb. 19911 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. BAGNO completo vendesi, occasione. Pacetti, Kandler 7 int. 2. 38761 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

BAGNO completo, scaldabagno Vaillant, vendesi occasione. Tonini, Battisti 20-IV. 38829 M

BANCHI con cristalli vetrine arredi specchi vendonsi. San Nicolò 21. 38822 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova moderna vendesi mattinata. Navali 8, porta 21. 38825 M

CARROZZELLA, sport fonda, 50 vendesi. Bosco 18, porta 6. 19974 M

CARROZZELLA sport, pieghevole, ottimo stato, vendesi. Giulia 78, II. 38771 M

CARROZZELLA lusso, molleggiata, seminuova, vendesi. Rivolgersi portinaio via Franca 7. 38768 M

CARROZZINA fonda 65, altra Phoenix molleggiata, sport, nuovissime, 88. Tarabochia 6. 19942 M

FOTOGRAFICA Avus Voigtländer 9 per 12, con accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38791 M

GATTINI veri Angora, vendonsi. Gretta, via Fortunato 17, III. 70541 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, ultramoderna, robusta, silenziosa, leggera, garanzia illimitata, piccole rate. Singer usate, occasione. Imbriani N. 12, Tuliak. 19964 M

MACCHINA cucire ottima, lire 100, altra Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 19966 M

MACCHINA Singer garantita 100, altra lussuosa, rientrante, vendonsi. Bosco 12. 19973 M

MACCHINE cucire Necchi più moderne ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno; assortimento Singer occasione, semplici, rientranti, sarto. Natale, Battisti 12 19940 M

MACCHINE da scrivere, vendonsi occasione. Negozio, via S. Nicolò 18, Battara. 19932 M

MOTORE elettrico e bagno per nichelatura ed altri attrezzi per officina meccanica, vendonsi. Reddersen, via Carducci 23. 38823 M

RADIO Phonola 6 valvole, più fonografo con 120 dischi quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70515 M

RADIO tutte stazioni lire 260, grammofono valigia «Voce Padrone», vendonsi. Sonnino 4, II. 19952 M

SCALDABAGNO, marmi da cucina, smocking, vestito estivo uomo forte, stufe, forno, bollitore, damigiane, lampade, altro, vendonsi. XX Settembre 75, III, sinistra. 70565 M

SCIALLI (Kashemir) splendidi, vendonsi, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 38777 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N. Unione Pubblicità. 922 N

CARROZZELLA per ragazzina malata, di 12 anni, cercasi. Offerte Cassetta N. 19902 N Unione Pubblicità. 19902 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE. Prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19945 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100. Salotto 550. Libreria 350. Crispi n. 39. 70428 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, pranzo, massima garanzia, convenienza, Fabbrica mobili Maranzana, Venti Settembre 100. 19961 NN

APPROFITTATE! Grandi ribassi, mobili garantiti liquidazione causa trasloco. Via Imbriani 16 (angolo via Carducci). 19936 NN

ARMADI, scrittoio, credenza, tavoli, vendonsi. Fontana 4 angolo Fabio Severo; ore 12-16. 19938 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 380, matrimoniali massiccie 780, 1100, salotti 460, pranzo lusso 1600 esclusivamente Tarabochia 6. 19943 NN

BAGNO completo, ghiacciaia, altri mobili, vendonsi. Ginnastica 42, porta 7. 70567 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi. Pasquale Revoltella 11, Salvaneschi. 70549 NN

CAMERA nuova tre porte tutta paniforti, vendo straoccasione. Riguti 49. 8917 NN

CUCINA finissima, perfetta, vendo occasione. Crispi 51, falegname. 19948 NN

LETTI ferro completi, attaccapanni, sgabello, libri, vendonsi. Vicolo Edera 2 (Cologna). 38833 NN

MATRIMONIALE tre porte, nuova, vendesi occasione. Tor S. Piero 6, porta 9. 19934 NN

MATRIMONIALE custe, pulitissima, pranzo massiccia, vendonsi. Piccardi N. 14, porta 3. 19968 NN

MATRIMONIALE bellissima occasione vendesi. Regina Elena 11, I destra. 2798 NN

MOBILI matrimoniale, esclusi letti, compero. Indicare prezzo. Cassetta 19777 NN Unione Pubblicità. 19777 NN

OCCASIONE! Salottino veneziano, 9 pezzi, specchiera lussuosa, vendonsi. Foscolo 34. 19962 NN

PIANINI buonissimi, germanici, corde incrociate, vendonsi, noleggiansi occasione. Besenghi 16. 19924 NN

PIANINO buona marca, stato perfetto, vendo. S. Francesco 28, III. 70559 NN

PIANINO Sot, perfetto, e lampada sala, vendonsi. Ghega 3, I. 38769 NN

SALOTTINO 250, scrivania 200, vendonsi; esclusi rivenditori. Raffineria 2, III. destra. 38837 NN

SALOTTO bellissimo, adatto anche lussuosa anticamera dottore, vendesi. Lazzaretto 17, III sinistra. 38747 NN

SCALDABAGNO Vaillant antico con stufa, armadio 6 cassetti, lavamano, vendonsi. Battisti 17, III, sinistra. [illegible]

[illegible]

Per disgraziato accidente ci fu rapito il nostro caro ed amato

Rodolfo Crismani

trattore
ex agente daziario

La desolata moglie e l'adolescente figlio **PEPPINO**, in unione alle accasciate famiglie **CRISMANI, MEULIA e ZUFFAR**, partecipano con animo straziato a tutti gli amici e conoscenti che i funerali del caro Estinto avranno luogo in Basovizza oggi 12 giugno 1937 alle ore 18.30.

Ieri dopo lunga malattia si spense serenamente, munita dei conforti religiosi

Lucia Felluga n. Drioli

I desolati figli **GIOVANNI, MARIA in CESANELLI, LUCIA, EMMERENZIANO, LINA, ANNA in DELISE**, i generi, le nuore e nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi sabato 12 corr. alle ore 16, dall'Ospitale Regina Elena.

Trieste-Isola d'Istria e Grado 11-6-37

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici manifestazioni di affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile

PINO

ringrazia di cuore tutti gli amici, parenti e colleghi che presero parte a tanto dolore. Un grazie speciale all'Ispettore cav. Fibbier del Lloyd Triestino, al D.I.M.M., alla Federazione Nazionale Fascista della Gente di Mare, al Comando e all'equipaggio della nave ospedale «Gradisca». Al sig. Santo Neglia e famiglia i sensi della più viva riconoscenza.

AURELIA ved. NOBILE e famiglia

ACQUISTANSI quadri pittori ottocento italiani ed esteri, inviare offerte dettagliate Cassetta 19688 O, Unione Pubblicità. 19688 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2797 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze pago prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 38843 O

SALE potassa e sali di magnesio per l'agricoltura, cloruro di magnesio per cementi magnesiaci e usi industriali, antipolvere per le strade. Ing. Giulio Brini, Milano, via G. Revere n. 1. 5395 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI per Gorizia, Pola, Fiume, e capogruppo per Trieste cerca Ente Assicurativo Ramo Vita. Scrivere Cassetta N. 19908 P Unione Pubb. 19908 P

RAPPRESENTANTE specialista, introdotto Cantieri navali Venezia Giulia, cerca importante fabbrica apparati idraulici misuratori. Scrivere dettagliatamente indicando referenze a Cassetta 124 D Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5391 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO polizze valide tutta Europa, ottime condizioni. Rilasci carnete doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico. Via Dante 7, telefono 3779. 2799 Q

BALILLA tre marcie vendesi. Piazza Ospedale, garage. 38805 Q

BICICLETTA bambino 7 anni, cercasi se occasione. Pucko, Linfe 638. 38787 Q

MOTOCARROZZINO Gilera speciale velocissima, vendesi miglior offerente. Bertoni, Monfalcone Porto. 70491 Q

509 III serie motocarrozzino 500, tutto in perfettissimo stato, vendo occasione. Sara Davis 19. 38839 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

IPOTECHE rileviamo acquistiamo pagando contanti. Offerte: Cassetta 19854 R, Unione Pubblicità. 19854 R

NEGOZIO tessuti e mercerie, cedesi prontamente senza merce. Indirizzo Piccolo. 19926 R

RIVENDITA pane, dolci, posizione avvenire, prezzo irrisorio scambiasi piccola realità vendesi causa ritiro. Banco Caffè Firenze. 38831 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

OPICINA villino nuovo esente tasse 4 stanze, accessori, vendesi. Tel. 25-360. 38854 S

PINETA al mare Salvore, 3 ettari, 5 lire metro, rivolgersi Pitteri 6, Gorizia. 70493 S

STRUGNANO. Villa bella costruzione 3 quartieri da vendere, non esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 949 S

VILLA e vasto parco vendonsi a Portorose. Facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi Istituto Credito Istriano, Pola. 916 S

VILLA signorile acquistasi possibilmente divisibile due appartamenti; mediatori esclusi. Offerte: Cassetta 19847 S, Unione Pubblicità. 19847 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CIMA SAPPADA m. 1292. Cadore. Affittasi villa Benedetti. 934 T

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso forestieri. 5380 T

DOLOMITI, Imer, Primiero, Albergo Bivio pensioni prezzi mitissimi villeggiatura ideale. 5394 T

FRASSENE' Agordino, m. 1082, Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti. 5361 T

GRIGNANO riviera, appartamento 4-5 stanze, affittasi villa. Indirizzo Piccolo. 38841 T

MALATTIE polmonari. Pensione Ricci, Sondalo. Tutte comodità, cure. Retta 25 (Autorizz. prefettizia Sondrio 2213). 19521 T

PORTOROSE villa mobiliata, sei stanze, due cucine, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 19923 T

PORTOROSE appartamenti mobiliati, vasto giardino, bagno, affittansi stagione. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabra. 5000 T

PREVAL 57, villeggiatura ottima, stanze a nuovo, giardino; prezzi miti 942 T

VILLA mobiliata, bagno, stagione, affittasi, S. Nicolò. Tel 25748. 38793 T

VILLA signorile, ammobiliata, comodità moderne, giardino, garage, affittasi, linea Udine-S. Daniele. Scrivere Cassetta 5392 T Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5392 T

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

[illegible]

22

La signorina dai quattro milioni

[illegible]

(Continua)

Tipogr. letteraria - Riproduz. vietata